



BILANCIO DI
RESPONSABILITÀ
SOCIALE
2018/2019



APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
IN DATA _____



SOMMARIO

Premessa	pag. 5
Informazioni generali	pag. 6
Dati anagrafici - Iscrizione Albi	pag. 6
Adesioni e partecipazione	pag. 14
Compagine Sociale	pag. 16
Capitale Sociale e "capitale dinamico"	pag. 18
Prestito Sociale	pag. 19
Relazione di missione	pag. 20
Storia della Cooperativa	pag. 22
Obiettivi e risultati	pag. 28
Andamento dei settori di attività	pag. 32
Struttura di governo	pag. 50
Organigramma	pag. 52
Portatori di interesse	pag. 53
Relazione Sociale	pag. 56
Esame della situazione economica e finanziaria	pag. 60
Indicatori non finanziari	pag. 69
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 71
Prospettive future	pag. 74

20° ANNO INSIEME

La redazione del Bilancio Sociale vuole fornire, a tutti coloro i quali intrattengono relazioni significative con la Cooperativa, un quadro rappresentativo delle scelte operate in aderenza alla mission e alle conseguenti ricadute nei vari settori, per fornire una migliore conoscenza e valutazione del lavoro svolto e degli obiettivi strategici che si possono e si vogliono raggiungere.

Il Bilancio Sociale consente di integrare le informazioni sui risultati economici con la rendicontazione degli obiettivi imprenditoriali e sociali della Cooperativa. Sentiamo la necessità di rendicontare le nostre storie, le esperienze e le nostre attività. Questo Bilancio Sociale nasce per raccontare come sia ancora possibile, pur in un momento di oggettiva difficoltà economica e sociale, continuare ad operare sul piano dello svantaggio sociale e del lavoro con l'obiettivo di garantire, attraverso una giusta occupazione, dignità alle persone, una corretta remunerazione e la crescita professionale.

Il Bilancio Sociale 2019 racconta di un'impresa che per la prima volta dalla sua fondazione evidenzia un risultato in perdita ed ha dovuto affrontare situazioni di difficoltà che hanno messo a dura prova l'impegno e il lavoro del Consiglio di Amministrazione, che ha comunque, con determinazione, valutato, controllato e contenuto le diverse circostanze, orientando le proprie decisioni e le attività entro limiti sociali ed economici che lo stato complessivo della nostra azienda Cooperativa permetteva.

Racconta comunque di un'impresa che include, sperimenta e risponde ai bisogni sociali del territorio attraverso la condivisione del lavoro. Anche per quest'anno gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti, nel pieno rispetto dei principi ai quali ci siamo sempre ispirati: etica, responsabilità, giustizia e qualità del lavoro.



LODOVICO PATELLI,
PRESIDENTE COOPERATIVA SOCIALE L'INNESTO ONLUS

Vogliamo fare in modo che la qualità dei servizi e delle relazioni costruite in questi 20 anni serva a noi, alle nostre persone e ai nostri territori per immaginare nuove forme di impegno e responsabilità sociale. Vogliamo che il lavoro, il buon lavoro, sia davvero elemento centrale di un ritrovato e rinnovato "senso di appartenenza" alle nostre comunità e, più in generale, alla comunità umana. Abbiamo intrapreso questa avventura pensando che fosse importante garantire a tutti una possibilità di riscatto, che fosse necessario tendere una mano ed aiutare chi era in difficoltà; oggi pensiamo che offrire quella possibilità, avere teso quella mano, è ciò che ha garantito un riscatto a noi tutti.

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, which appears to be the name 'Lodovico Patelli'.

PREMESSA

La Cooperativa Sociale L'INNESTO Onlus, presenta con questo documento il dodicesimo rapporto sociale delle attività svolte nell'anno, confermando un impegno, ormai messo a sistema, nel cercare di render conto delle azioni, dei progetti, degli obiettivi, delle strategie e dei risultati della nostra organizzazione.

I dati rilevati emergono da una stesura classica di redazione del Bilancio Sociale, integrata ad una forma comunicativa che intende fotografare lo stato attuale dell'organizzazione sociale.

Essere trasparenti significa infatti "dare conto", ma anche "tenere conto" della comunità di riferimento, principio base del concetto di accountability, ovvero il dovere, la responsabilità di spiegare, rendicontare cosa si sta facendo: azioni, progetti, obiettivi, strategie e risultati della nostra organizzazione.

Il documento è redatto pensando a tutti i portatori d'interesse verso la nostra Cooperativa: internamente è strumento di comunicazione, condivisione e di pianificazione delle strategie per il futuro; all'esterno, ha la funzione di informare, comunicare e promuovere il nostro agire.

Il Bilancio Sociale permette di misurare quanto la mission e le linee strategiche si traducano in una prassi coerente e la sua realizzazione di verificare la coerenza tra un sistema di valori di riferimento e il proprio "agire", in un sistema, in una costellazione di legami e di relazioni istituzionali e di comunità del territorio.

Questo fa in modo che risulti, da una parte, sempre più leggibile l'utilizzo delle risorse ed il benessere che esso produce e, dall'altra, il modo con il quale la nostra Cooperativa si colloca in quel sistema più ampio e complesso che è, appunto, il territorio.

Come si può vedere, pertanto, il nostro impegno è di misurare quanto gli sforzi e gli investimenti impiegati hanno prodotto in termini di conseguimento degli scopi sociali, sapendo quanto sia difficile

rappresentare le biografie delle persone ed i progetti di vita ad esse connessi, biografie intese come rappresentazioni vive e vitali di persone, di luoghi e di tempi.

I dati riportati sono riferiti all'anno sociale decorrente da luglio 2018 sino a giugno 2019.

Naturalmente le informazioni sui risultati sociali e ambientali, così come quelli sui risultati economici, rivestono, per i differenti soggetti, importanza diversa in relazione ai contributi apportati ed alle conseguenti attese che ne derivano.

Il Bilancio Sociale è diffuso mettendolo a disposizione nelle sedi dei nostri servizi, presentato ai portatori di interesse con incontri specifici ed è divulgato in forma di redazionale su pubblicazioni della zona.

E' inoltre pubblicato sul sito internet dopo l'approvazione dell'Assemblea dei soci.

ART. 45 COSTITUZIONE ITALIANA

"La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità. La legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato"

INFORMAZIONI GENERALI

OGGETTO SOCIALE

Oggetto della Cooperativa L'INNESTO è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 4 finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto b), della legge 8 novembre 1991 n.381 (Titolo II dello Statuto).

I principi sociali seguiti si ispirano nell'agire quotidiano ai fondamentali della gestione democratica e partecipata qui sotto riportati:

- Volontarietà dell'adesione
- I soci al centro
- Partecipazione economica dei soci
- Condizioni paritarie tra i soci
- Autonomia e indipendenza
- Collaborazione con le istituzioni
- Sviluppo aziendale
- Intergenerazionalità
- Educazione Cooperativa
- Cooperazione tra cooperative
- Trasparenza gestionale
- Coinvolgimento della collettività
- Impegno ambientale
- Autoresponsabilità

DATI ANAGRAFICI ISCRIZIONE ALBI

RAGIONE SOCIALE

Cooperativa Sociale L'INNESTO o.n.l.u.s.

LOGHI

Approvati dall'Assemblea Costituente in data 18.05.1999
Logo completo
18.05.1999



Stemma semplice
18.05.1999

Stemma semplice
01.07.2007



Scritta
18.06.1999

L'INNESTO

Scritta
01.07.2007

l'innesto

PARTITA IVA - CODICE FISCALE

02703450169

COSTITUZIONE DELLA COOPERATIVA

- Atto in data 18.05.99, n.3.671 Rep. - n.2.176 Rac. notaio Francesco Boni - Registrato a Bergamo il 07.06.99 al n. 6.424 Serie 1^
- Atto in data 17.09.99, n.5.099 Rep. - n.2.510 Rac. notaio Francesco Boni - Registrato a Bergamo il 28.09.99 al n. 10.556 Serie 1^

COORDINATE BANCARIE

UBI BANCA
Agenzia – Nazionale del Tonale, 92– 24060 Casazza (BG)
IBAN: IT66X031115279000000001469

BANCA ETICA
Agenzia – Via Borgo Palazzo, 9/b - Bergamo (BG)
IBAN: IT32I0501811100000000138510

BANCA PROSSIMA SPA
Agenzia – Piazza Paolo Ferrari 10 - 20121 Milano
IBAN: IT78X0335901600100000074720

UNITÀ LOCALI

Sede Sociale
Via Piave, 21 – 24060 - Gaverina Terme (BG)
www.innesto.org

• Segreteria:
Tel/Fax: 035.81.00.39
e-mail: info@innesto.org

• Presidenza:
Cell. 329.21.69.578
e-mail: presidenza@innesto.org

• Direzione:
Cell. 338.13.11.273
e-mail: cpatelli@innesto.org

Facebook:
Cooperativa Sociale L'INNESTO onlus

Unità Locale Casa del Pescatore
Via San Felice, 17 – 24060
Monasterolo del Castello (BG)
www.innesto.org
Tel./Fax 035.81.47.41
casadelpescatore@innesto.org

• Direzione:
Cell. 329.21.69.585
e-mail: casadelpescatore@innesto.org

Facebook:
Casa del Pescatore

Unità Locale Bioparco Valle delle Sorgenti
Cà Valù, Via Valle delle Sorgenti, 24060
Gaverina Terme (BG)
Tel 035.81.27.29
www.valledellesorgenti.it
e-mail: valledellesorgenti@innesto.org

• Direzione:
Cell. 329.21.69.578

- Cà Valù, Centro didattico e allevamento
- Cà Egia, Centro escursionismo
(loc. Ligo Pio)
- Cà del Pasqual, Centro coltivazione
(loc. Polizzo)

Facebook:
Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti

Unità Locale Treviglio
Via Case Operaie – 24047 Treviglio (BG)
Tel. 0363.41.95.4310
e-mail: laser@lasercoop.it

STATUTO DELLA COOPERATIVA

- Adozione
Atto in data 18.05.99, n.3.671 Rep. - n.2.176
Rac. notaio Francesco Boni
- Registrato a Bergamo il 07.06.99 al n. 6.424
Serie I^
Atto in data 17.09.99, n.5.099 Rep. - n.2.510
Rac. notaio Francesco Boni
- Registrato a Bergamo il 28.09.99 al n.
10.556 Serie I^
- Modifica statuto (1^)
Atto in data 28/11/2004, n. 26148 Rep.
- n. 7308 Rac. Notaio Francesco Boni -
Registrato a Bergamo il 9.12.04 al n.202.177
Serie I^
- Modifica statuto (2^)
Atto in data 25/10/2007, n. 34043 Rep.
Notaio Francesco Boni - Registrato a
Bergamo il 30.10.07 al n.17.593, iscritto il
5.11.2007.
- Modifica statuto (3^)
Atto in data 18/05/2010, n. 38.408 Rep.
Notaio Francesco Boni - Registrato a
Bergamo il 24.05.10 al n.7.925, iscritto il
28.05.2010 al n. 30.997.
- Modifica statuto (4^) STATUTO VIGENTE
Atto in data 16/01/2018, Repertorio
n.50.731 Notaio Francesco Boni - Registrato
a Bergamo il 23/01/2018 al n. 2716

DURATA DELLA COOPERATIVA

Data termine: 30.06.2050

INIZIO ATTIVITÀ D'IMPRESA

Data inizio attività 29.12.1999

OMOLOGAZIONE DEL TRIBUNALE

(Bergamo)

Verbale di omologazione in data 29.9.99, n.
2360/99 - Iscritta nel Registro delle Imprese
in data 29.9.99 al n. 5.190 / cron.12

REGOLAMENTO INTERNO

Approvato con assemblea in data
20.12.2003 - Depositato all' Ufficio
provinciale del lavoro il 21/12/04 Racc.A.R.
N. 12165565625-0 Ufficio PT Gaverina Terme
del 18/12/2004

REGOLAMENTO PER IL RISTORNO AI SOCI LAVORATORI

Approvato con assemblea in data
10.04.2009

REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI

Approvato con assemblea in data
10.04.2009
- Modifica regolamento con assemblea in
data 17 agosto 2017
- Modifica regolamento con consiglio
di amministrazione del 14.11.2019, da
ratificare in assemblea in data 22 dicembre
2019

REGOLAMENTO DEI PRESTITO DI SOLIDARIETÀ

Approvato con delibera di CDA in data
29.08.2011

ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. (Bergamo)

- Codice fiscale e numero di iscrizione n.
02703450169
(Estremi iscrizioni precedenti BG-1999-
48884)
- Iscritta del Registro delle Imprese in data
8.10.99
- Repertorio Economico Amministrativo
R.E.A. n. 317767
- Iscritta alla sezione ordinaria in data
8.10.99
- Iscritta con la qualifica di IMPRESA
AGRICOLA (sezione speciale) in data
24.2.2000
- Iscritta all' ALBO SOCIETÀ COOPERATIVE
con il n. A135490 dal 29.03.2005
Sezione: COOPERATIVE A MUTUALITA'
PREVALENTE DI DIRITTO
Categoria: COOPERATIVE SOCIALI
Categoria attività esercitata: COOPERATIVE
DI LAVORO AGRICOLO
- Iscritta all' ALBO REGIONALE DELLE
COOPERATIVE SOCIALI Sezione "B" al Foglio
175 - progressivo n. 350 in data 16.12.1999.



ATTIVITÀ PRESSO SEDE SOCIALE

Atecori 81.21 - Pulizia generale (non specializzata) di edifici – Servizi di gestione acquari (pulizia vasche, relativi arredi, alimentazione e cura dei pesci), Servizi subacquei per verifiche e manutenzione strutture portanti realizzate in acqua (pontili, palificazioni, vivai acquatici)
Atecori 02.4 - Servizi di supporto per la silvicoltura
Atecori 01.43 - Allevamento cavalli e altri equini
Atecori 81.3 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
Atecori 91.01 – Gestione biblioteche
Atecori 41.2 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
Atecori 81.29.1 - Servizi di disinfestazione
Atecori 52.22.09 – Altre attività connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua.
Atecori 81.29.99 Altre attività di pulizie nca
Atecori 47.91.1 – Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

ATTIVITÀ PRESSO UNITÀ LOCALE TREVIGLIO

Atecori 81.21 – Pulizia generale

ATTIVITÀ PRESSO UNITÀ LOCALE CASA DEL PESCATORE

Atecori 56.10.11 – Ristorazione con somministrazione
Atecori 56.3 – Bar e altri esercizi simili senza cucina
Atecori 77.21.01 - Noleggio Biciclette
Atecori 77.21.02 - Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto
Atecori 93.29.9 – Attività di intrattenimento (didattica, eventi)
Atecori 81.29.91 – Pulizia aree pubbliche (sponde lacustri), rimozione neve e ghiaccio
Atecori 93.11.9 - Gestione altri impianti sportivi (parco pic-nic)
Atecori 52.21.5 – Gestione di parcheggi e autorimesse
Atecori 52.22.09 – Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua

ATTIVITÀ PRESSO UNITÀ LOCALE BIOPARCO VALLE DELLE SORGENTI

Atecori 93.29.9 – Attività di intrattenimento (didattica, eventi)
Atecori 93.11.9 - Gestione altri impianti sportivi nca (maneggio, gestione bioparco, escursionismo)
Atecori 56.10.11 – Ristorazione con somministrazione



ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Milano
Iscritta al n. MI07359 dall' 08/01/2007 alla categoria 1 Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilabili e Gestione di centri raccolta di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato – Classe C (120.000 ab)



LICENZA PER L' AUTOTRASPORTO DI COSE IN CONTO PROPRIO

Prov. Bg – Settore Pianificazione Territ., Trasporti e Grandi Infrastrutture – Uff. Trasporti Privati. Licenza n. d9cgiq/7g032908
Rilascio 23/01/07 - Attività econ.9080



ISCRIZIONE ALL'ALBO PREFETTIZIO DELLE COOPERATIVE (PREFETTURA BERGAMO) ALBO CESSATO D'UFFICIO AL 31.12.04 (VEDI ALBO SOCIETÀ COOPERATIVE PRESSO CCIAA)

Iscritta alla Sezione "II" Produzione e Lavoro in data 17.11.99, n. 356
Iscritta alla Sezione "III" Cooperazione Agricola in data 12.03.02, n. 91
Iscritta alla Sezione "VIII" Cooperative Sociali in data 17.11.99, n. 119



ASL - CODICE SANITARIO STALLA

110BG051/1 BOVINI
110BG051/2 OVINI
110BG051/3 CAPRINI
110BG051/4 EQUINI
110BG051/5 ASINI
110BG051/6 SUINI
110BG051/7 SCUADERIA

90610610/55 rischio 724
PAT Amministrativi n. 90610610/55 rischio 722
PAT Amministrativi Bagnatica n. 95000917/58 rischio 722
PAT Attività bar CDP n. 91155895/32 rischio 211
PAT Attività bar Cà Valu n. 22163371/11 rischio 211
PAT Mensa Scolastica n. 22522039/13 rischio 211

INPS

Attribuzione cod. matricola INPS di Bergamo
Agricola n. 1200-05111430 (SCAU)
Edilizia n. 1208718566
Attività bar n. 1209320447
Servizi pulizie n. 1209991616
Gestione piattaforme ecologiche n. 1210565624

CASSA EDILE

Posizione n. 043478

POLIZZA ASSICURATIVA R.C. CONTO TERZI

- N. 4517718 del 08/03/03 Compagnia Liguria Assicurazione Ag. di Casazza
- N. 702609 del 03/01/06 Compagnia Liguria Assicurazione Ag. di Casazza18

INAIL

Codice Ditta INAIL di Bergamo n. 004674938/72
Pos. Assicurativa Territoriale (PAT) Agricola n. 10790002/76 Vedi SCAU (INPS)
PAT Impresa pulizia n. 91155895/32 rischio 721
PAT Gestione Piattaforme Ecologiche n. 10790002/76 rischio 714
PAT Bibliotecari n. 10790002/76 rischio 722
PAT Soci volontari/operatori didattici n. 10790002/76 rischio 730
PAT Edilizia n. 90610610/55 rischio 3110
PAT Accesso opifici (Amministratori) n.



ADESIONI E PARTECIPAZIONE



Dalla sua costituzione L'INNESTO è aderente alla LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE (Legacoop), al n. 10160256 dal 17.05.2000.



Regione Lombardia

Dalla sua costituzione L'INNESTO è iscritta all'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B" in data 16.12.99 al Foglio 175 - progressivo n. 350.



L'INNESTO dal 2000 è aderente a COOPERFIDI ITALIA - Consorzio di Garanzia Fidi.



L'INNESTO è aderente a COOPFOND FONDO PROMOZIONE COOPERATIVE (n. 26501). COOPFOND è socio finanziatore de L'INNESTO dal luglio 2010.



L'INNESTO dal 2006 è socia della SOCIETÁ CONSORTILE G.M. GESTIONE MULTISERVICE SCARL di Milano, Via Gallarate.

Cooperativa Sociale PAESE s.r.l. - Onlus

L'INNESTO dal 2007 è socia della COOPERATIVA SOCIALE PAESE (A) di Palazzolo s./o (Bg).



L'INNESTO dal 2007 è aderente all'AGA ASSOCIAZIONE GIOCHI ANTICHI di Verona.



L'INNESTO dal 2006 è iscritta alla COLDIRETTI di Bergamo .



L'INNESTO dal 2000 aderisce al COMITATO FRAZIONE TRATE di Gaverina Terme (Bg).

Dante Paci e Ferruccio Dell'Orto

L'INNESTO dal 2011 è socia della COOPERATIVA DANTE PACI E FERRUCCIO DELL'ORTO di Bergamo.



L'INNESTO nel 2012 detiene n. 70 azioni di BANCA ETICA.

C.C.F.S.

L'INNESTO dal 2014 è socia di C.C.F.S., Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia.



L'INNESTO dal 2017 è aderente all'ASSOCIAZIONE inValCavallina.



LA COMPAGINE SOCIALE

SOCI AD OGGI

Al **30 giugno 2019**, complessivamente i soci della Cooperativa sono **227 di cui 1 socio finanziatore e 221 persone fisiche (137 maschi e 84 femmine) e 5 persone giuridiche.**

39 sono i soci lavoratori (13 maschi e 26 femmine), 10 sono soci lavoratori svantaggiati (6 maschi e 4 femmine), 11 sono soci volontari (8 maschi e 3 femmine), e 2 sono soci collaboratori (2 maschi).

Si registra, nell'esercizio 2018/2019, l'ingresso di n. 7 nuovi soci e si annotano il recesso di n. 1 soci e l'esclusione di n. 1 socio.

TIPOLOGIA DEI SOCI	MASCHI (N.)	FEMMINE (N.)	TOTALE	(N. - %)
LAVORATORI	6	18	24	10,86
LAVORATORI SVANTAGGIATI	5	5	10	4,53
COLLABORATORI	2	0	2	0,90
VOLONTARI	8	3	11	4,98
ORDINARI	116	58	174	78,73
TOT. PERSONE FISICHE	132	84	221	97,36
PERSONE GIURIDICHE	-	-	6	2,64
TOTALE SOCI	132	84	227	100

I SOCI ORDINARI

I soci ordinari hanno aderito al progetto cooperativo al fine di soddisfare i propri bisogni lavorativi, economici e di socializzazione ed intendono partecipare direttamente ai lavori dell'impresa. Molti di essi sono già lavoratori con forme di rapporto o autonomo o subordinato (29%). Inoltre molti soci ordinari e lavoratori sono anche soci sovventori.

I SOCI SOVVENTORI

I soci sovventori hanno condiviso il progetto generale della Cooperativa e ne sostengono l'azione di sviluppo con il loro appoggio economico e con la partecipazione attiva alle iniziative promosse.

I SOCI VOLONTARI

I soci volontari, che per norma, non devono superare il 50% degli lavoratori in azienda, sono circa il 5% e collaborano in modo saltuario e quasi sempre nell'ambito sociale.

GLI ALTRI SOCI

I soci indicati come collaboratori è di fatto il Vicepresidente, contrattualizzato in termini di collaborazione professionale.

I soci svantaggiati, invece, hanno aderito alla Cooperativa in seguito alla positiva esperienza lavorativa e relazionale, conseguente al loro percorso di inserimento.

Il socio finanziatore Coopfond partecipa allo sviluppo della Cooperativa e lo sostiene con il residuo delle azioni acquisite.



IL CAPITALE SOCIALE E IL PRINCIPIO DEL “CAPITALE DINAMICO”

Il capitale sociale della Cooperativa è una chiara fotografia della reale partecipazione dei soci.

In questo esercizio, non si annotano significative variazioni di capitale sociale, che ha avuto un forte aumento lo scorso anno, sulla campagna “Casa del Pescatore – Bene comune”.

Si ribadisce l'importante valore del “capitale dinamico”, ovvero all'indirizzo dato a tutti i soci di partecipare costantemente, anche con piccole somme, ad accrescere il capitale sociale in modo che, nel tempo, questo sia elemento che rappresenti la volontà di soddisfare i principi fondamentali della Cooperativa, quali l'intergenerazionalità, la mutualità e lo sviluppo aziendale.

RIEPILOGO:

CAPITALE SOCIALE AL 30.06.18	€ 1.461.686,52
AUMENTO GRATUITO QUOTE AL 30.06.18	€ 54.095,94
TOTALE CAPITALE SOCIALE AL 30.06.2018	€ 1.515.782,46

VARIAZIONI SOCI NELL'ESERCIZIO 2018/2019:

SOTTOSCRIZIONE NUOVI SOCI	+ €	6.675,00
INCREMENTO QUOTE SOCI ESISTENTI	+ €	
RECESSO QUOTE CAPITALE	- €	16.383,20
AUMENT.GRAT.QUOTE RECEDUTE	- €	884,10
	- €	10.592,30
CAPITALE SOCIALE AL 30.06.19	€	1.505.190,16
AUMENTO QUOTE AL 30.06.19	€	0,00

CAPITALE SOCIALE AL 30.06.2019	€	1.505.190,16
-----------------------------------	---	--------------

IL PRESTITO SOCIALE

Con la deliberazione del regolamento per il prestito sociale, presa dall'Assemblea il 10 aprile 2009 e le successive modifiche, si è inteso rilanciare il sostegno ai progetti in atto anche ricorrendo al debito verso i soci.

Il Prestito Sociale assicura due vantaggi importanti al modello cooperativo: un costo inferiore all'indebitamento bancario e un rapporto sociale più forte con la propria base.

Per questo motivo, nell'Assemblea del 2017 prima e, ora, con l'Assemblea del 2019 è stato approvato l'aggiornamento del Regolamento per la Raccolta dei Prestiti.

Una scelta importante per la Cooperativa perché da sempre il prestito dei soci è il mezzo privilegiato per sostenere lo sviluppo, ma anche per remunerare in maniera equa il finanziamento ottenuto. Questo finanziamento, che è il risparmio dei soci, avrà una remunerazione perlomeno uguale ai tassi assicurati dai Titoli di Stato, valutabili attualmente su base annua sul 2,5% lordo.

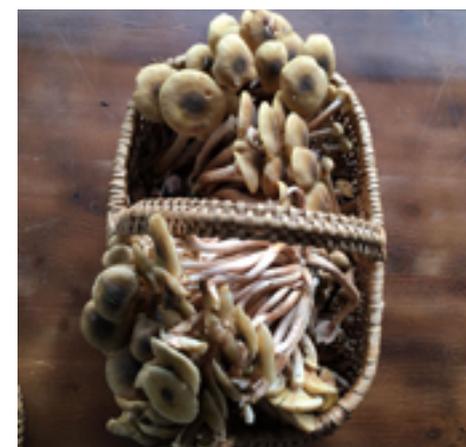
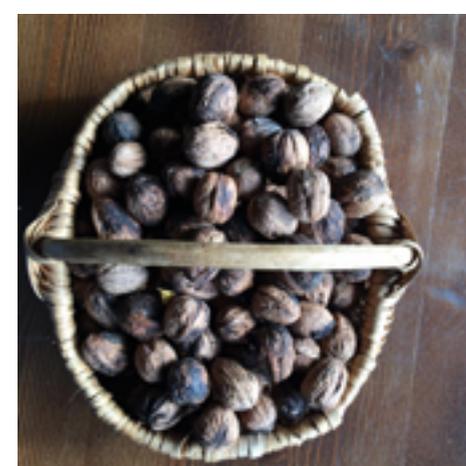
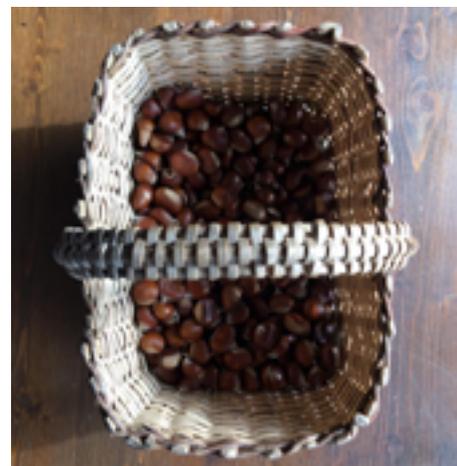
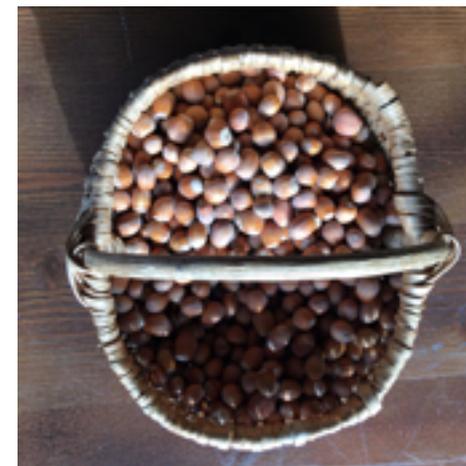
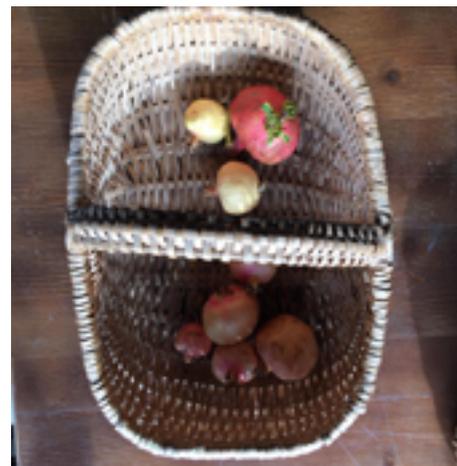
Procedendo su questa strada così impegnativa per tutti ma che potrebbe rappresentare uno sviluppo straordinario per il futuro della nostra Cooperativa e per il nostro territorio ad oggi si sono raccolti € 458.193,73 di prestito sociale.



RELAZIONE DI MISSIONE

“Un paese che non dimentica e non emargina le persone in difficoltà è un paese che non ha scordato che le persone, insieme al territorio, sono la sua prima ricchezza.

Offrire alle persone ed in particolare alle persone in difficoltà la possibilità di rimanere ad abitare nel proprio paese, vicino alle persone ed agli ambienti cari, permettere loro di vivere in una piccola comunità, metterle in condizione di lavorare, significa credere nella dignità della persona quale valore irrinunciabile, significa riconoscere alla propria storia e al proprio territorio la sintesi del proprio essere, significa riconoscere che ognuno ha il diritto di ricercare, insieme con gli altri, la sua realizzazione.”



STORIA DELLA COOPERATIVA

1994-1998

Inizia una riflessione comune tra un gruppo di amici che pensa ad un nuovo modo di affrontare il problema "lavoro", rispondendo contemporaneamente ad altri bisogni, quali quelli dell'emergenza ambientale, della valorizzazione delle risorse naturali, orientati verso uno sviluppo sostenibile.

1999

18 maggio – Si costituisce la COOPERATIVA SOCIALE L'INNESTO ONLUS

Avviato il SETTORE SOCIALE (si occupa di inserimenti lavorativi, borse lavoro, accompagnamenti e tutoraggi, monitoraggio e percorsi inserimento ed è trasversale a tutti i settori produttivi) e il SETTORE AGRICOLO

- Soci: 20 fondatori
- Addetti: 1
- Inserimento lavorativi: 1
- Capitale sociale: 21.000.000 £ (10.845,59 €)

2001/2000

Si avvia il SETTORE CULTURA con la costituzione di un gruppo per la ricerca storica locale e il progetto "Fattoria Scuola".

- Soci: 31
- Addetti: 7
- Inserimento lavorativi: 3
- Capitale sociale: 89.500.000 £ (46.222,89 €)
- Valore produzione: 203.000.000 £ (104.840,75 €)
- Patrimonio netto: 164.000.000 £ (84.698,93 €)

2002/2003

Si avvia il SETTORE TURISMO con il centro didattico ricreativo CASA DEL PESCATORE con annesso ristorante.

Il SETTORE AGRICOLO si divide in due: ALLEVAMENTO e VERDE.

2003/2004

Si avvia il SETTORE PULIZIE con i primi cantieri nell'area Valcalepio.

- Soci: 37
- Addetti: 10
- Inserimento lavorativi: 3
- Soci volontari: 1
- Capitale sociale: 66.950,00 €
- Valore della produzione: 452.000,00 €
- Patrimonio netto: 276.000,00 €

2005/2006

Si avvia il SETTORE ECOLOGIA. Il Settore PULIZIA ed ECOLOGIA compongono il SETTORE MULTISERVIZI

2007/2008

- Soci: 70
- Addetti: 44
 - Inserimenti lavorativi: 11
 - Soci volontari: 4
 - Capitale sociale: 86.000,00 €
 - Valore della produzione: 971.000,00 €
 - Patrimonio netto: 606.000,00 €

2008/2009

Bando regionale su finanziamenti FESR – P.I.A. "La Val Cavallina: il ritorno alla natura come chiave dello sviluppo".

Dopo dieci anni di attività si decide per la prima volta di avviare l'istituto del RISTORNO per i soci lavoratori.

2009/2010

Nella primavera, il Presidente Nazionale di Legacoop Poletti fa visita alla Cooperativa, coniato per la prima volta la definizione di "COOPERATIVA DI COMUNITÀ", ispirando l'azione successiva di Legacoop in tale direzione.

2010/2011

Per sostenere l'operazione del PIA:

1. I soci ricapitalizzano con quote complessive pari a € 350.000
2. Coopfond diventa socio con € 300.000
3. Accensione mutuo di € 400.000 con Banca Etica.

Iniziano i lavori di realizzazione dell'operazione IL BORGO ANTICO E LA VALLE DELLE SORGENTI.

- Soci: 104
- Addetti: 55
- Inserimenti lavorativi: 14
- Soci volontari: 6
- Capitale sociale: 696.354,00 €
- Valore della produzione: 1.261.000,00 €
- Patrimonio netto: 1.530.000,00 €
- Prestito sociale: 137.226,00 €



2011/2012

Sottoscrizione di capitale sociale da parte di 50 soci attraverso il Fondo europeo Jeremie per 200.000,00 € oltre a 100.000 € di nuovo capitale.

- Soci: 118
- Addetti: 61
- Soci volontari: 8
- Inserimenti lavorativi: 15
- Capitale sociale: 774.367,00 €
- Valore della produzione: 1.337.688,00
- Patrimonio netto: 1.591.910,00
- Prestito sociale: 188.000,00 €

2012/2013

Proseguono i lavori di realizzazione dell'operazione "Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti"

- Soci: 137
- Addetti: 78
- Soci volontari: 8
- Inserimenti lavorativi: 18
- Capitale sociale: 996.317,00 €
- Valore della produzione: 1.629.764
- Patrimonio netto: 1.830.912
- Prestito sociale: 188.000,00 €

2013/2014

Ultimati i lavori di realizzazione dell'operazione "Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti". Avviato un nuovo ambito delle attività culturali definito "Grafica"

- Soci: 140
- Addetti: 85
- Soci volontari: 8
- Inserimenti lavorativi: 19
- Capitale sociale: 1.029.633,00 €
- Valore della produzione: 2.242.086,00 €
- Patrimonio netto: 2.040.056,00 €
- Prestito sociale: 253.998,00 €

2014/2015

Nell'agosto si liquidano tutte le fatture inerenti i lavori del PIA

Il 4 ottobre, con un evento di tre giorni si inaugura "Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti" alla presenza del Ministro del Lavoro Giuliano Poletti, del Presidente Nazionale Legacoop Mauro Lusetti, di numerose autorità Nazionali, Regionali, e locali. Alla tre giorni partecipano numerose cooperative, associazioni e comunità provenienti da tutta Italia.

Inizia una nuova avventura sociale ed economica per la Cooperativa e il suo territorio.

- Soci: 145
- Addetti: 78
- Soci Lavoratori Subordinati: 35
- Dipendenti: 13 T. 48 14,4 (30%)
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 8
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 10 T.18 (37.5%)
- Soci Lavoratori Autonomi: 3
- Soci volontari: 8
- Borsa lavoro: 1
- Capitale sociale: 1.060.484,00 €
- Valore della produzione: 2.242.086,00 €
- Patrimonio netto: 2.088.078,00 €
- Prestito sociale: 334.860,00 €

2015/2016

Investito nella progettazione delle attività didattiche ed avviato il Patto Scuola-Territorio con gli istituti Comprensivi di Val Cavallina.

- Soci: 148
- Addetti: 68
- Soci Lavoratori Subordinati: 38
- Dipendenti: 14 T. 52
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 8
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 8 T.16 (31%)
- Soci Lavoratori Autonomi: 1
- Soci volontari: 7
- Capitale sociale: € 814.469,47
- Valore della produzione: 1.564.498
- Patrimonio netto: 1.839.618
- Prestito sociale: € 368.942,04



2016/2017

Attivato attività di E-commerce per vendita al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet.

Acquistata la Ca de Arch (Casa degli Archi) detta anche de Tofi e di alcuni lotti di terreno in loc. Polech confinanti con la proprietà Ligo Pio. L'edificio degli archi, situato nel centro della frazione di Trate, è adiacente alla sede della Cooperativa (via Piave 6). Con tale acquisizione si intende completata la necessità strutturale per la realizzazione del complessivo progetto di ospitalità della Cooperativa.

Organizzato il seminario "COOPERATIVE IN CAMMINO" con la partecipazione di Mauro Lusetti presidente nazionale di LegaCoop e di numerosi soggetti istituzionali, scientifici, politici ed economici. L'appuntamento diventerà annuale.

- Soci: 152
- Addetti: 70
- Soci Lavoratori Subordinati: 37
- Dipendenti: 17 T. 54
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 6
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 10 T.16 (30%)
- Soci Lavoratori Autonomi: 1
- Soci volontari: 9
- Capitale sociale: € 799.582
- Valore della produzione: € 1.573.194
- Patrimonio netto: € 1.852.416
- Prestito sociale: € 375.121

2017/2018

Acquistata la Casa del Pescatore. Con tale acquisizione si intende mettere in salvaguardia un bene comune, continuare a garantire le attività sinora svolte e realizzare un intervento di ristrutturazione per renderla ancora più bella e accessibile e l'attivazione di nuovi servizi.

Organizzato, con Legacoop Lombardia, la seconda edizione del seminario "COOPERATIVE IN CAMMINO".

- Soci: 222
- Addetti: 70
- Soci Lavoratori Subordinati: 33
- Dipendenti: 21 T. 54
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 10
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 6 T.16 (29,7%)
- Soci Lavoratori Autonomi: 2
- Soci volontari: 9
- Capitale sociale: € 1.515.782
- Valore della produzione: € 1.432.508
- Patrimonio netto: € 2.467.810
- Prestito sociale: € 381.407



2018/2019

Si è provveduto alla ristrutturazione del tetto della Ca de Arch e avviata, e ancora in corso, la ristrutturazione della Casa del Pescatore.

- Soci: 227
- Addetti (al 30.06.2019): 49
- Soci Lavoratori Subordinati: 24
- Dipendenti: 11 T. 35
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 10
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 4 T.14 (40,00% dato al 30.06.2019)
- Soci Lavoratori Autonomi: 2
- Soci volontari: 11
- Capitale sociale: € 1.505.190
- Valore della produzione: € 1.410.023
- Patrimonio netto: € 2.378.590
- Prestito sociale: € 458.194

La Cooperativa oggi può contare:

a) Internamente su una compagine sociale coesa e partecipe, la cui fiducia relazionale con il Consiglio di Amministrazione e la struttura di coordinamento è basata sulla gestione democratica e sulla condivisione delle scelte adottate e condotte a termine nella fermezza e nella trasparenza.

b) Esternamente su una rete di relazioni, con gli enti locali, le istituzioni civili e religiose, le parti sociali, l'associazionismo, il mondo cooperativo, sia in ambito locale, regionale che nazionale, consolidata nel tempo grazie alla costante, propositiva e attiva partecipazione nella legalità e nella reciprocità.

Da annotare che l'esperienza acquisita in questi anni di attività, i momenti formativi, la professionalità dei tecnici e degli operatori, garantiscono un alto livello qualitativo dei vari servizi offerti.

Lo strumento cooperativo è inoltre servito ai soci lavoratori per rimettere in gioco le proprie capacità non sempre espresse in altri ambiti lavorativi, dovuta al fatto dell'impegno e della responsabilità diretta di essere partecipe dell'impresa nel suo complesso.

La scelta del nome L'INNESTO vuole affermare il significato dell'atto di innestare forze nuove su di un porta-innesto radicato nel territorio di appartenenza, così come viene bene esplicitato anche nel marchio che la Cooperativa si è dato.

Ciò non significa certo che l'eco dei nostri padri si è esaurito in uno sterile ed affannoso recupero di quanto è stato superato dall'innovazione tecnologica, ma piuttosto dal fatto che dall'esperienza fatta dobbiamo e vogliamo desumere strategie di apertura e di rinnovamento del fare impresa. Impresa capace di integrare obiettivi produttivi ed obiettivi sociali, nell'intento primario di contribuire allo sviluppo locale, che per noi non è un lusso e non può essere svilito a superfluo, ma che è un dovere della nostra comune impresa.



OBIETTIVI E RISULTATI

Nella gestione 2018/2019 si è cercato, come per gli esercizi precedenti, di conciliare l'aspetto economico (efficacia ed efficienza), con quello sociale (attenzione alle aspettative legittime dei diversi interlocutori di riferimento) e con quello ambientale (monitoraggio delle salubrità ambientali dei luoghi di lavoro, delle condizioni sanitarie dei lavoratori etc.), facendo fronte alle situazioni impreviste che hanno preso corpo nel corso dell'anno.

L'annualità oggetto della presente relazione ci ha visto lavorare in un clima di continui cambiamenti e forti tensioni, operando per mediare e contenere i momenti critici e gestendo situazioni di forte stress causate:

- dalla riduzione delle commesse in essere che ha trasversalmente colpito tutti i settori della cooperativa, con la conseguente perdita di posti di lavoro, determinando per molti dei nostri soci lavoratori e dei nostri dipendenti situazione personali difficili;

- dal mancato incremento e sviluppo delle attività del Bioparco della Valle delle Sorgenti, che ha necessariamente dovuto rivedere gli interventi ordinari di presidio delle strutture e dell'area;

- dall'impegno per la ristrutturazione della Ca de Arch e della Casa del Pescatore.

In particolare alla CDP, l'evidenziarsi di criticità non previste e la conseguente necessità di modificare e ampliare i lavori per garantire un intervento complessivo di senso, ha trasformato di fatto dalla prevista ristrutturazione leggera in- dall'entrata in vigore delle norme legate al terzo settore ed all'impresa sociale il cui impatto sulle

attività produttive e sull'organizzazione lavorativa della nostra Cooperativa è stato greve e ci ha impegnati, di conseguenza, nel ricercare nuovi modelli relazionali con gli Enti pubblici, le imprese omologhe, l'associazionismo;

- dal cambiamento delle norme sulla fatturazione elettronica e dalla decisione di internalizzare la gestione contabile, sino ad ora esternalizzata;

- dall'intrapresa ispezione INPS, che avviata a marzo non si è ancora conclusa, ma ci ha visto impegnati nel produrre i numerosi documenti richiesti dagli ispettori.

Nonostante le situazioni di contesto difficili e impegnative, la Cooperativa L'INNESTO non ha mai fatto venir meno l'impegno nel perseguire gli scopi statutari, favorendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, finalizzando lo svolgimento di attività diverse - agricole, artigianali, industriali, commerciali, culturali o di servizi - all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ed alla valorizzazione ambientale e culturale del territorio, ricercando soluzioni innovative e nuove e rinnovate relazioni con enti, associazioni, privati, al fine di contribuire al miglioramento sociale ed economico territoriale.

Nell'annualità in esame si registra una riduzione importante dei ricavi pari a Euro 170.713 (-12,14%) rispetto all'anno precedente.

Da annotare che il suddetto dato complessivo è condizionato dai mancati introiti della Casa del Pescatore, stimati in circa Euro 110.000, che per l'anno in esame è stata chiusa per sei mesi per dal luogo ai lavori di ristrutturazione. Ricavi, questi ultimi, che con la prossima annualità dovrebbero ripristinarsi.

La restante parte di diminuzione dei ricavi per lavori e prestazioni deriva:

- dal venir meno dell'affidamento del presidio dei CRR (Centro Raccolta Rifiuti)

da parte di Val Cavallina Servizi (circa 50.000 Euro),

- dal venir meno dell'affidamento del presidio dei CRR, delle pulizie degli uffici e del servizio di lavaggio mezzi in capo alla Servizi Comunali (settore multiservizi), per circa 20.000. Tali mancati affidamenti sono di fatto stati riequilibrati con l'attivazione presso altri committenti, di nuove commesse per un importo di circa 20.000 €
- dalla riduzione dei lavori nel settore del verde per circa 10.000 Euro.

Affrontando il versante della perdita d'esercizio di Euro 79.676, rileviamo i motivi del risultato.

Annotiamo in via principale che la gestione caratteristica è positiva (MOL Margine operativo lordo = Euro 172.346) e che il risultato finale negativo è da attribuire a due fattori: il primo legato all'inesigibilità di alcuni crediti, il secondo alla vertenza in atto con l'INPS.

Per quanto riguarda l'inesigibilità di crediti, dopo aver sviluppato nell'anno un'importante azione di recupero tramite l'incarico ad un legale, ed all'aver maturato in modo definitivo l'impossibilità di recuperare alcuni crediti, abbiamo imputato, per perdite su crediti, la somma di complessivi Euro 31.237,75, relativamente alle posizioni della LIS Srl di Milano ed a Sinergheia SR.L. di Salsomaggiore in liquidazione. Inoltre, abbiamo accantonato al Fondo svalutazione crediti la somma di 10.000 € prudenzialmente effettuata a fronte di alcuni tentativi di recupero crediti in corso, comunque per importi non rilevanti.

Il secondo fattore è relativo alla vertenza in corso con l'INPS. Fatti i debiti controlli sulle contestazioni fatte con i 5 verbali, a noi notificati in data 10 settembre 2019, per complessivi Euro 243.925,42, ritenendo di avere ragioni per ricorrere, abbiamo dato incarico allo studio Legale Ichino Brugnattelli di Milano per procedere al definitivo esame dei verbali ed al deposito

dei conseguenti ricorsi.

Riteniamo, valutati i termini dei ricorsi, ragionevolmente possibile l'annullamento dei rilievi fatti, ma abbiamo prudenzialmente determinato di accantonare nel fondo rischi per vertenze l'importo di Euro 70.000, sentito anche il parere dello studio legale.

Senza tali imputazioni il nostro risultato finale d'esercizio sarebbe stato positivo.

Si consideri inoltre che nella corrente annualità si sono avute spese che si ritengono straordinarie quali:

- certificazione di qualità ISO 900, con un costo di Euro 6.676,00

- canoni e licenze software, per passaggio obbligatorio alla fatturazione elettronica e alla internalizzazione della contabilità, Euro 5.627,00

- consulenze legali e spese notarili e tecniche per mutui, Euro 7.564,00

- aumento dei contributi previdenziali per variazione e termine dei benefici negli sgravi contributivi, per circa 2.000 Euro;

Si annotano inoltre che i costi della produzione non sono stati ridotti in coerenza alla diminuzione dei ricavi. Incidono in questa mancata riduzione dei costi di produzione, gli aumenti contrattuali applicati nel corso del 2019 e l'impegno della Cooperativa teso alla salvaguardia ed al mantenimento dei posti di lavoro occupati, in particolare nella manutenzione ordinaria del Bioparco e nel settore del Turismo per il presidio, almeno nei fine settimana, del ristorante e delle attività ricreative presso la Valle delle Sorgenti.

Oltre agli aspetti sin qui esposti, si annota che i lavoratori, di norma soci, in forza al 30.06.2019, si attestano a n. 49 lavoratori, di cui 14 svantaggiati. Si registra dunque un importante calo, legato alla chiusura dei lavori per conto della Servizi Comunali, ma anche a causa della chiusura della Casa del Pescatore e quindi all'assenza dei

contratti stagionali di norma attivi in questo periodo.

Come abbiamo visto i lavoratori sono di norma soci 34 su 49 (27 dipendenti) con una percentuale di mutualità prevalente del 66,51%.

I soci volontari, iscritti alla sezione speciale dei soci volontari, che hanno operato nel corso dell'anno sono stati mediamente 11. Tali soci si sono resi disponibili nell'attività turistica e didattica e nell'accompagnamento dei lavoratori svantaggiati.

L'INNESTO, anche per quest'anno, ha continuato a tenere al centro dell'attenzione il lavoro: sostenendo l'occupazione, ridistribuendo le ore lavorative tra i vari addetti in relazione alla diminuzione di commesse e per il periodo di chiusura della Casa del Pescatore, privilegiando il mantenimento del posto di lavoro, applicando così i principi di mutualità e cooperazione a sostegno dei soci.

Il costo lavoro è diminuito di circa il 6 %, diminuzione non in linea con la diminuzione dei ricavi, in quanto nell'anno in oggetto si è provveduto ad applicare l'aumento contrattuale per il CCNL Cooperative Sociali. Di tali costi, come per molti versi è successo anche in passato, non si è sempre riusciti a provvedere al recupero, in quanto le committenze, pur sollecitate, non si sono rese disponibili a rivedere le basi contrattuali di affidamento.

La percentuale di assenza degli addetti per malattia, maternità, infortuni si è mantenuta su livelli ordinari, alte le assenze per permessi relativi alla Legge 104, facendo attestare la percentuale intorno al 10%.

L'INNESTO risponde da sempre alle esigenze del territorio, in quanto strumento di welfare e sviluppo locale contribuendo così a mantenere contenuti i costi

indiretti alla gestione dei bisogni sociali del territorio, lavorando in stretta sinergia con le amministrazioni locali e i servizi di riferimento.

Nonostante il risultato finale d'esercizio negativo annotiamo:

- le buone performance delle lavorazioni su cui il personale era adibito;
- alla maggior professionalità degli addetti;
- agli investimenti fatti negli ultimi anni in tutti i settori di attività che ne hanno migliorato l'efficienza;
- al miglioramento della capacità organizzativa da parte degli organi di governance e programmazione.

Anche quest'anno i soci lavoratori ed i dipendenti hanno partecipato a nuovi corsi di formazione, affermando quel ruolo attivo che le risorse umane ricoprono all'interno della società Cooperativa stessa.

Nel complesso delle attività durante il corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni

o incidenti di rilievo.

Inoltre, si segnala che:

- per quanto riguarda i terreni ed il fabbricato acquisiti il 27 aprile 2001, sottoposti ad ipoteca giudiziale da parte dell'istituto bancario Intesa Sanpaolo Spa, relativamente alle problematiche connesse al venditore non per causa della società Cooperativa, nel settembre 2002 si era dato corso all'azione giudiziaria nei confronti dell'istituto stesso. Con ordinanza del 19 maggio 2003 il Tribunale di Bergamo ha sospeso il procedimento esecutivo ed a tutt'oggi non vi sono ulteriori sviluppi;
- sugli immobili acquistati il 23 giugno 2011, in località Colle Gallo, in Gaverina Terme e Albino, consistenti in circa 70.000 mq di terreno e sette fabbricati rurali (sei roccoli ed una cascina) è iscritta ipoteca a fronte del mutuo contratto con Banca Etica in fase di regolare restituzione;
- sugli immobili acquistati il 26 marzo 2018, Casa del Pescatore in Monasterolo del Castello, consistenti nell'edificio e nel parco di circa 8.000 mq di terreno è iscritta ipoteca a fronte del mutuo contratto con Unione Banche Italiane Spa, in data 27 aprile 2018 per un importo di 500.000 Euro, erogato nel corso dell'annualità in esame per 300.000 Euro.



ANDAMENTO DEI SETTORI DI ATTIVITÀ

L'INNESTO SOCIALE

È il settore che si occupa degli inserimenti lavorativi, borse lavoro, accompagnamenti e tutoraggi, monitoraggi e percorsi di inserimento ed è trasversale a tutti i settori produttivi.

Per quanto riguarda l'aspetto socio-occupazionale ed educativo i rapporti con i servizi sociali, delle tossicodipendenze e della giustizia, del territorio hanno prodotto dal 1999 ad oggi numerosi inserimenti sia in borsa lavoro che in convenzione, mantenendo la percentuale annuale del 30% degli svantaggi.

Abbiamo ottemperato all'obbligo delle procedure per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, anche per l'anno in corso predisponendo tutte le relazioni richieste.

Il procedimento di accertamento, relativo alla domanda di mantenimento trasmessa il 20.07.2018, che era stato sospeso sino al 20 gennaio 2019, lasso di tempo utile per rientrare nella soglia del 30% che si è attestata per l'anno di riferimento al 29,7%, in seguito alle riduzioni drastiche di alcuni servizi dove erano impiegati gli svantaggi, che quotavano complessivamente il 35%, si è concluso positivamente con la chiusura della pratica in data 4.01.2019, con la presa d'atto della C.C.I.A.A. della percentuale di inserimento pari al 31,11%.

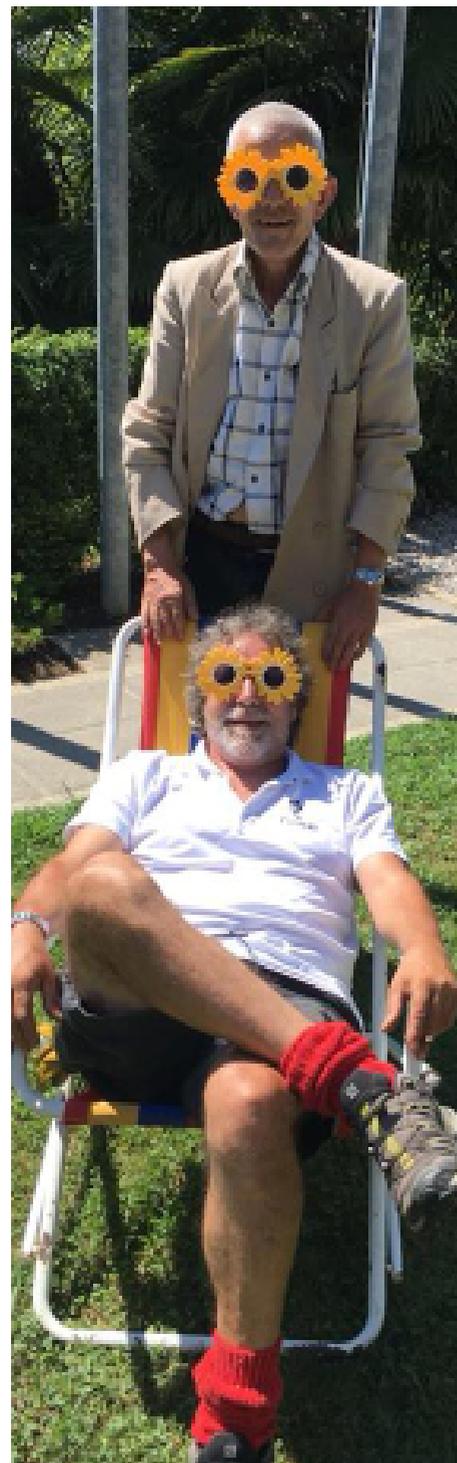
Avviata nel luglio 2016 e tuttora in essere

la collaborazione con il Consorzio Servizi Val Cavallina - Servizi Sociali e la Caritas Diocesana per l'attività di accoglienza per richiedenti asilo (Sprar) per i quali è affittato il nostro alloggio in Gaverina Terme - Via Piave 23, 1° piano.

Continua la proficua collaborazione con i Sert del territorio su vari e particolari progetti di inserimento con l'UEPE di Bergamo e Brescia, con il CPS di Trescore Balneario.

Nel corso dell'esercizio in esame, si annota la prosecuzione dei rapporti al Tavolo della Alleanza degli Ambiti 5 Val Cavallina, 6 Basso Sebino e 7 Alto Sebino, sul tema della conciliazione tempo lavoro - tempo famiglia. L'INNESTO ha provveduto alla realizzazione delle migliorie alla piattaforma on line di servizi a supporto del welfare aziendale, ma ad oggi ancora nessuna azienda ha deciso di usufruire della medesima.

Attivati nel corso dell'annualità, n. 5 progetti personalizzati di inclusione sociale con il Consorzio Servizi Val Cavallina, uno dei quali è stato trasformato in un contratto di lavoro a tempo determinato scadente al 30.08.2019.



Ricordiamo, che dal 2011 la Cooperativa ha disposto il "Prestito di Solidarietà", fondo annuale infruttifero a favore dei soci, stante le numerose richieste di anticipazione sugli stipendi a fronte di esigenze economico/finanziarie particolari da parte dei soci. Anche nell'annualità in corso sono state attivate procedure per alleviare le situazioni di disagio e difficoltà economica che molti dei soci lavoratori si trovano a dover affrontare.



L'INNESTO VERDE AGRICOLA E MANUTENZIONI AMBIENTALI

Il settore ingloba le attività relative al verde pubblico e privato, gli allevamenti, la gestione delle proprietà rurali e le opere di ingegneria naturalistica.

Nel settore del verde si sono mantenute le commesse in atto con alcune riduzioni di attività per singoli committenti. Continuano le attività di manutenzione del verde pubblico presso il Comune di Carobbio degli Angeli e di Gaverina Terme, e quelle di manutenzione del verde privato, di norma localizzate in valle.

Si annota che il settore del verde è contraddistinto da una forte concorrenza sul territorio nel quale operiamo, con la conseguente corsa al ribasso dei prezzi da parte delle aziende del settore, che porta drasticamente ad una riduzione dei margini e mette in difficoltà la sostenibilità dei servizi.

I lavoratori impegnati in tale settore sono i medesimi che sono occupati all'interno delle attività per le conduzioni delle proprietà rurali, per l'attività forestale e per gli allevamenti.

Come programmato sono stati condotti i terreni di proprietà a prato e bosco, e alcuni terreni privati, in uso gratuito, solo per le necessità aziendali.

Le attività di ingegneria naturalistica e idraulico-forestale, da alcuni anni, non trovano sbocchi significativi sul mercato e gli unici interventi di tale tipologia sono realizzati solo sulle proprietà aziendali, continuando nell'attività di protezione e valorizzazione ambientale all'interno della Valle delle Sorgenti.

Le attrezzature ed i mezzi d'opera acquisiti per tali lavori, negli ultimi anni poco utilizzati, quest'anno sono stati significativamente impiegati nelle ristrutturazioni della Casa

del Pescatore e dell'area di pertinenza. Nell'anno in corso la gestione della stalla "Centro Allevamento di Valle" è continuata con un'ulteriore riduzione della dotazione di cavalli.

Tale attività, che è stata pensata ed è mantenuta a fini prettamente didattico-ricreativi, non ha generato come vedremo in seguito che ricavi minimi derivanti dalle visite scolastiche.

Gli allevamenti ovo caprini, bovini, suini e avicunicoli, come già detto rispondono alla normale attività didattica e i numeri limitati non permettono a latere un ritorno economico significativo.

Da ottobre si sono messi in opera recinti elettrificati per il contenimento degli animali e, per tutta la stagione primaverile ed estiva, ovini, bovini ed equidi, sono stati lasciati al pascolo, riducendo il lavoro quotidiano di accudimento degli animali e le spese per l'alimentazione in stalla.

Sono continuate le attività avviate in serra e negli orti, dal 2016 in gestione ad un socio, presso il "Centro Coltivazioni di Valle". I prodotti sono stati consumati nei centri di somministrazione della Cà del Valù e della Casa del Pescatore, dove abbiamo potuto continuare a proporre i "prodotti del Bioparco", che hanno però coperto solo in minima parte il fabbisogno.

Si è continuato nella trasformazione della frutta, della verdura e dei funghi per la realizzazione di confetture, conserve e funghi sottolio, ma anche queste trovano sbocco solo all'interno dei nostri ristoranti.

Sull'impianto tartufigeno in Loc. Polizzo è stata fatta l'ordinaria manutenzione e le piante messe a dimora si stanno sviluppando con regolarità.

La manutenzione ordinaria è stata fatta anche alla selva castanile, che nonostante le protezioni messe in opera alle singole piante, riporta danneggiamenti causate dai caprioli. La selva castanile, come previsto è stata ampliata di oltre 20 piante di varietà locali.

Avviato un progetto con il Gruppo Micologico Gera D'Adda con l'intento di realizzare un laboratorio di ricerca e un archivio micologico della Val Cavallina.

Il progetto prevede l'approfondimento degli aspetti geologici, idrologici, climatici, botanici, etnoantropologici e le relative connessioni micologiche partendo da quattro aree individuate a diverse quote (da 330 a 1230 slm), divise parimenti sui due versanti della valle, in habitat diversi. La durata di cinque anni prevede, oltre all'attività di ricerca, catalogazione e digitalizzazione dei dati, la realizzazione di mostre, corsi di formazione, interventi nelle scuole, didattica, escursioni guidate e molto altro ancora. La collaborazione con nuove reti lunghe non potrà che portare nuova conoscenza della nostra valle, integrando il già significativo patrimonio di informazioni e saperi a disposizione.

Continua la partecipazione al Biodistretto dell'Agricoltura Sociale di Bergamo di cui siamo soci fondatori. Gli obiettivi del Biodistretto consistono nel fare sistema per favorire attività di promozione, formazione e fornitura di servizi, con particolare attenzione all'inclusione lavorativa di persone svantaggiate. Di fatto è una partecipazione teorica in quanto non vi è un reale collegamento col sistema essendo noi lontani dai centri urbani importanti dove di fatto si concentrano le connessioni sociali rilevanti.



L'INNESTO MULTISERVIZI

Il settore comprende le attività di pulizia, di gestione dei CRR, della manutenzione immobili e dell'edilizia.

L'attività di presidio dei centri comunali di raccolta rifiuti, iniziata nel 2006, prosegue con gli affidamenti per la gestione diretta dei CRR per alcuni Comuni, con la Sangalli SPA e la SEA Gestione Ambientali. Come accennato in precedenza, durante l'annualità in oggetto, il settore ha visto il venir meno degli affidamenti del presidio dei CRR in capo alla Servizi Comunali.

I servizi di presidio Crr, pulizie degli uffici di Sarnico e Chiuduno, lavaggio mezzi affidati alla nostra Cooperativa dalla Servizi Comunali sulla base della Convenzione 381/91, sono stati oggetto di gara d'appalto. L'INNESTO ha partecipato ai due lotti (lotto 4 per il presidio Crr – lotto 5 per pulizie e lavaggio mezzi) risultando in entrambi i casi seconda in graduatoria.

La partecipazione al bando è stata predisposta con l'avalimento della Cooperativa "Nuova Socialità" di Torino per quanto riguarda la ISO 9001 relativamente agli inserimenti lavorativi, certificazione che non è stata ottenuta entro la scadenza prevista per la presentazione dell'offerta.

La perdita di tale servizio ha causato importanti ripercussioni sia dal punto di vista economico, sia per la tenuta del sistema degli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati e la riduzione della compagine lavorativa. Abbiamo infatti dovuto ridimensionare l'organico di ben 8 figure, che sono stati assunti dall'assegnataria del bando. Mentre per tre lavoratori si è provveduto alla riorganizzazione dei servizi ancora in essere, ricollocandoli su altre unità produttive.

Come sappiamo, questo settore risulta fondamentale per le politiche di inserimento lavorativo, relativamente alle tipologie di soggetti svantaggiati che ci vengono segnalati dai servizi competenti e pertanto

la riduzione delle commesse in tale settore risulta controproducente per la mission della Cooperativa, ma è fuor di dubbio che le condizioni attuali, derivanti dalla crisi economica del paese, dalle difficoltà economiche degli Enti locali, che hanno ridotto le disponibilità degli enti affidanti, non ci permettono di pensare di recuperare spazi occupazionali significativi in tali ambiti lavorativi.

Si rende pertanto necessario ripensare a nuovi e diversi spazi per l'inserimento lavorativo.

Permane l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nella sezione 1 "Gestione di centri raccolta rifiuti urbani in modo differenziato", alla classe C (fino a 120.000 ab.).

Si registra la tenuta per le attività di pulizia. I servizi del settore sono caratterizzati da minutaggi limitati e distanze significative tra singoli cantieri. Tale situazione comporta una difficoltà di controllo del personale operativo da parte dei coordinatori e pertanto la responsabilità della buona esecuzione del servizio, in alcuni casi, resta in capo ai singoli addetti. Tale responsabilità viene esercitata di norma con coerenza, salvo alcune situazioni in cui permane la necessità di un controllo costante dell'eseguito e che nell'annualità in oggetto hanno prodotto diversi richiami al personale e un licenziamento per giusta causa.

L'attività dei servizi di pulizia risulta comunque positiva, entro i parametri che di norma regolano il settore.

Prosegue l'appalto per il servizio di sgombero neve presso il Comune di Berzo San Fermo relativo all'affidamento per il triennio 2018/2021.

Nell'annualità dell'esercizio abbiamo risposto a richieste da parte di alcune amministrazioni comunali per il Servizio di manutenzione aree verdi e grigie e di disinfestazioni da insetti e roditori, servizi dettati da emergenze dei Comuni e comunque per brevi periodi.

L'INNESTO TURISMO

Il settore TURISMO sviluppa e gestisce le unità della ristorazione, di siti naturalistici e ricreativi, organizza e gestisce eventi.

VALLE DELLE SORGENTI BIOPARCO DELLA VAL CAVALLINA (CA' DEL VALU' - CA' EGIA - CA' DEL PASQUAL - BORGO ANTICO)

Conformemente al progetto generale del 2010, e la cui realizzazione si è conclusa nel 2014, è continuata la gestione del Bioparco della Valle delle Sorgenti in tutte le sue evidenze turistiche: dal centro servizi Ca' Del Valu', alla Ca' Egia - centro escursionistico, alla Ca' Del Pasqual, al Centro allevamento, al Centro coltivazioni, alle aule didattiche, agli osservatori, al parco.

La frequentazione del Bioparco è legata agli eventi che si riescono a realizzare nel corso dell'anno e ad alcuni periodi limitati dell'anno.

Per il Centro Escursioni si è evidenziato un certo interesse, aumentato l'utilizzo per l'attività più prettamente ospitale, che però non ha trovato ancora una sua collocazione produttiva e l'attività economica è da considerarsi marginale.

Le visite di tipo conoscitivo alle serre e alle coltivazioni non risultano significative se non per il periodo autunnale, con la raccolta di funghi e castagne.

Annotiamo, quindi, che tutte le attività turistiche svolte nel Bioparco registrano uno stallo, le attività non trovano una concreta sostenibilità a fronte di costi elevati che si devono sostenere per le manutenzioni dell'area e degli immobili.

L'attività di somministrazione di Cà Valu ha avuto un incremento, da ricondurre alla chiusura della Casa del Pescatore e

al reindirizzamento dei clienti presso tale struttura. Si è provveduto a realizzare gli interventi di ristrutturazione ai fini della messa in sicurezza della Ca' de Arch, sita nel borgo antico di Trate, che nel complesso integrerà la parte residenziale del settore turistico e le attività del Bioparco.

P.U.C.A.

Per quanto riguarda la prosecuzione della gestione, presso la Casa del Pescatore del P.U.C.A., Punto Unico Concessioni Attendamento, relativa agli attendamenti abbinati alla pratica sportiva della pesca alla carpa sul lago di Endine, in gestione sino al 2021, si rileva una leggera diminuzione delle attività..

Nel corso dell'anno sono state esaminate circa 320 pratiche per circa 300 autorizzazioni rilasciate. Da rilevare, che L'INNESTO riscuote unitamente alla tariffa per la concessione anche 1,00€ di tassa che deve riversare ai Comuni semestralmente.

Di fatto vi è stato un aumento degli iscritti (depositi cauzionali), ma contestualmente si è registrata una flessione nell'uso delle piazzole e della pesca notturna che si è ridotta di circa il 10%. Le cause sono da imputare a fattori esterni alla gestione del rilascio delle autorizzazioni affidata alla Cooperativa quali le condizioni climatiche sfavorevoli per il tipo di pesca, all'aumento delle gare che occupano per almeno tre settimane all'anno le piazzole a titolo gratuito, all'insoddisfazione di alcuni pescatori per i mancati controlli sull'attività abusiva di tale pratica piscatoria.

Per quanto riguarda la "Casa del Pescatore" a Monasterolo del Castello, si evidenzia che l'attività è stata sospesa al 7.01.2019 per permettere la ristrutturazione di cui daremo conto in un capitolo dedicato.

La stagione da giugno a dicembre 2018 è stata favorevole e le presenze si sono mantenute in linea con il periodo dell'annualità precedente.

Interessanti le sperimentazioni legate agli eventi per aperitivi in riva al lago denominate "TOBEEF-Vivilape" che hanno registrato una buona partecipazione di pubblico, che ha attratto un target nuovo per la CDP, e che sarà interessante replicare negli anni prossimi. Non replicati nella stagione estiva 2019 a causa della ristrutturazione ancora in atto.



CASA DEL PESCATORE

L'acquisto della Casa del Pescatore, come noto, si è chiuso con il rogito in data 26 marzo 2018, ma la consegna totale dell'immobile è avvenuta solo in data 5 luglio 2018, dopo una lunga serie di tensioni e pareri contrapposti sull'uso del box occupato dalle attrezzature e dall'imbarcazione della Provincia che, solo dopo un'ultima intimazione di consegna di quanto compravenduto, ci è stato dato.

Analizzata questa situazione, si rileva pertanto che è stato impossibile mettere mano alle attività di riorganizzazione della gestione e dare il via alle procedure burocratiche per le ristrutturazioni preventivate, con un ritardo rispetto alla programmazione assai notevole. Ciò a giustificazione del fatto che non si è potuto dar corso a tutti i miglioramenti programmati per l'anno 2018, in quanto la "stagione" della Casa del Pescatore era già avviata.

Abbiamo perciò iniziato i lavori a luglio 2018 con i primi interventi nell'area esterna retrostante l'edificio sul lato nord-est, senza interferire con le attività turistiche.

Ad agosto, ottenuto prima, in data 31.07.2018, tramite convenzione fra privati il diritto di passaggio su porzione di terreno di proprietà del Sig. Zambetti Antonio di San Felice per dar luogo al nuovo accesso lungo il confine nord della proprietà, si è ottenuto il relativo nulla osta dalla Provincia di Bergamo in data 8.8.18 Reg. Uff. Prot. 50290, si è proceduto a

presentare al comune di Monasterolo del Castello la successiva CILA registrata alla P.E. n.13/2018 in data 10.8.18.

Abbiamo così tra agosto e dicembre lavorato alacremente, realizzato la nuova area a parcheggio del personale, lo spostamento dell'allaccio del metano rifacendo anche tutta la linea di adduzione. Rimosso i due accessi preesistenti, e con i materiali di risulta si sono realizzate la nuova strada di accesso ed i nuovi contesti areali per il posteggio della barca provinciale in secca (diritto che la Provincia si è mantenuta) e per il deposito dei natanti in secca, dello scivolo di accesso a lago e del relativo scivolo di alaggio dei natanti e formato l'accesso pedonale a lago per raggiungere il pontile pubblico. Il nuovo assetto funzionale è stato dotato delle relative griglie e condotte di scarico delle acque piovane e della rete di illuminazione del parcheggio e della rete elettrica per il nuovo cancello e ripavimentato completamente a macadam.

Da gennaio, ottenuto l'autorizzazione per opere interne (S.C.I.A. 4.12.18 . P.E. 21/2018), e chiusa l'attività di somministrazione (07/01/2019) si sono iniziati i lavori di svuotamento e immagazzinamento delle attrezzature e degli arredi che sono stati collocati, in parte nella tensostruttura appositamente allestita nel nuovo piazzale, in parte nei box e magazzini interrati esistenti.



Iniziate verso fine gennaio le prime demolizioni da subito si sono rese evidenti situazioni strutturali impreviste. Tutti gli impianti, idrico sanitari, di riscaldamento, fognari, elettrici, e così anche per tutta la serramentistica interna ed esterna, che si riteneva in parte poter riutilizzare, si sono rilevati assolutamente inadatti e non più conformi alla normativa vigente. Gli intonaci sono stati tutti rimossi. Le strutture portanti in calcestruzzo e pietrame ripulite, riquadrate e rinforzate e così i pavimenti sono stati completamente rimossi per completare i vespai dove mancanti e rilivellare i piani fra reparti funzionali. Si sono rilevate un elemento di criticità anche le linee fognarie esterne che si sono dovute abbandonare nella loro totalità, per dar luogo a nuova linea capace di intercettare i nuovi scarichi provenienti dal nuovo assetto interno.

La pratica ambientale P.A. 23/2018 per opere che modificano aspetto edificio e area esterna intanto viene istruita dall'amministrazione e vengono dettate limitazioni al progetto presentato relativamente agli sbalzi e alla copertura, che quindi va ripensata. Con l'ottenimento del primo decreto di autorizzazione paesaggistica ottenuto il 26 marzo 2019 e conseguente S.C.I.A. P.E. 09/2019 del 16.04.2019 si sono iniziate anche le opere di demolizione e ricostruzione esterne, compreso le prime difese spondali. I lavori sono proseguiti senza soste nel tentativo di poter riaprire per la stagione estiva, ma la complessità dei lavori e l'interconnessione fra opere edili, impiantistica, serramentistica, cappotto di

coibentazione, lattoneria, pavimentazioni, regimentazione acque, fognature, livelli esterni ecc. e le forniture delle nuove attrezzature e arredi per il bar, la cucina, il ristorante ecc. hanno portato la scadenza dei lavori ben oltre le previsioni.

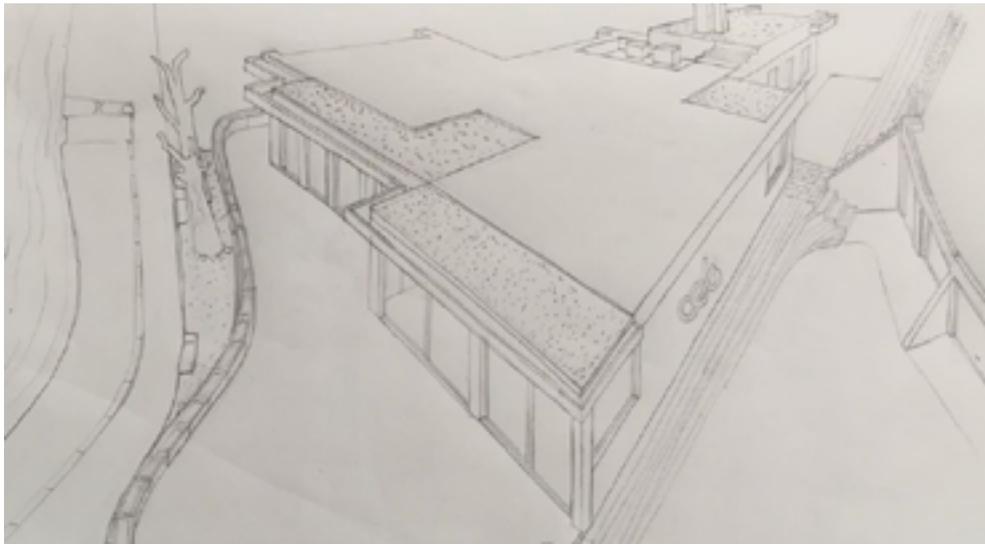
Come stabilito, in data 14.05.2019 viene depositato l'Atto d'obbligo unilaterale in comune di Monasterolo del Castello per la concessione del passaggio pedonale per accesso a lago dalla strada provinciale - via S.Felice, lungo il lato nord della proprietà, nonché a realizzare il percorso pedonale, dal confine nord al confine sud della proprietà, nell'area prospiciente il lago.

In seguito a ciò, viene convenuto con l'amministrazione comunale il tracciato che impone la modifica delle difese spondali e necessariamente una modifica progettuale con una nuova autorizzazione ambientale e una variante alla P.E.: 9/2019, richieste che vengono presentate in data 21 maggio 2019 e registrate con i numeri di P.A. 13/2019 e di P.E. 14/2019.

Nel frattempo i lavori interni si stanno esaurendo e finite le pavimentazioni si procede alla posa dei serramenti interni ed esterni e a riposizionare attrezzature, strumenti e cappa di aspirazione per la nuova cucina, le celle freezer e frigor, i lampadari, le antenne per le reti della domotica, della rete internet e del nuovo sistema gestionale del ristorante. Si allestiscono infine gli arredi.

Al 30 giugno, a chiusura dell'anno sociale, purtroppo i lavori non si sono chiusi.





L'INNESTO CULTURA

Il settore cultura svolge la propria attività nel campo della ricerca storica delle attività didattiche e dei corsi di formazione, collabora con le scuole e i comitati genitori e le associazioni di riferimento delle attività sportive (orienteeing, equitazione ecc.), svolge consulenze per le cooperative di comunità, fa gestione di banche dati, attività promozionali.

Iniziato nel 2000, il progetto di attività didattico-educative, anche per l'annualità ha lavorato su diversi progetti legati alla valorizzazione integrata ambientale nel Bioparco della Valle delle Sorgenti e sul completamento degli allestimenti, con i materiali raccolti o donati, delle aule didattiche a supporto dei percorsi.

Il settore registra un lieve incremento delle attività nell'anno di riferimento, ma il risultato economico è lontano dal pareggio della gestione nel suo complesso.

L'attività didattica viene prevalentemente svolta presso le unità locali della Cooperativa site in Monasterolo del Castello e nel Bioparco della Valle delle Sorgenti a Gaverina Terme.

Permane l'appuntamento estivo con INN•CAMP, nell'anno sociale di riferimento si è svolto dal 23 al 28 luglio, con attività nella natura e di protezione civile, presso la Valle delle Sorgenti per ragazzi dai 6 ai 13 anni.

Nella stessa settimana è stato realizzato il Campo Scuola della Protezione Civile "Anch'io sono la Protezione Civile" con la collaborazione dell'AVPC Parco del Brembo, che ha visto la partecipazione di circa quaranta ragazzi.

A gennaio 2019 si è attivata una collaborazione con la Cooperativa Pandora di Milano per lo sviluppo delle attività didattiche e ambientali nel Bioparco.

A tal proposito ci siamo dati una serie di

obiettivi quali la promozione di una visita didattica nel Bioparco di una giornata per le scuole e gli oratori, veicolandole su servizi online – newsletter di siti specializzati (Didatour, BresciaBimbi, ...) e la proposta per il mese di luglio di settimane vacanze avventura nella Valle delle Sorgenti pubblicate su Consumatori, Giornale Giovani Genitori, ...

I risultati, se pur minimi, non hanno inciso nell'anno sociale in discussione.

Le botteghe, di impagliatura e lavorazione del cuoio, pensate funzionalmente per il trasferimento dei saperi e per coinvolgere i Servizi di Formazione all'Autonomia, sono sospese per assenza di commesse.

Abbiamo continuato anche nell'attività culturale di ricerca delle tradizioni e del folclore locale, legate in particolare all'attività agricola di montagna realizzando diversi eventi tradizionali: Festa di Sant'Antonio, Risveglio di Primavera, il Nocino, la Terza di Settembre, la Castagnata nel Bioparco e altri ancora.

Realizzati n. 3 percorsi di alternanza scuola-lavoro con l'Istituto Lotto di Trescore Balneario, l'Istituto Ivan Piana di Lovere e l'Istituto Olivelli Putelli di Darfo Boario Terme. Nel corso dell'anno abbiamo realizzato due corsi di formazione per operatori alimentaristi che si sono svolti a Ca Valu.

Abbiamo continuato nell'esercizio in corso con ulteriori lavori per il sotto-settore "GRAFICO-PROMOZIONALE", che per l'annualità registra un lieve incremento dei ricavi.



L'INNESTO E-COMMERCE

Come relazionato lo scorso anno, nei mesi di dicembre 2016/febbraio 2017, L'INNESTO ha sviluppato, all'interno del progetto "Networking: fare sistema per sostenere la famiglia che cura"- su richiesta dell'Alleanza Territoriale di Conciliazione degli Ambiti di Val Cavallina e del Basso Sebino, il cui capofila è il Consorzio Servizi Val Cavallina -, la sperimentazione di uno strumento a sostegno delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari, ovvero la piattaforma di e-commerce Welfarepiù.com..

Conclusa la sperimentazione del 2017, la compagine dell'Alleanza Territoriale di Conciliazione, alla quale si sono aggiunti, insieme all'Ambito territoriale Alto Sebino nuovi partner ed oggi è costituito da circa 50 aderenti, ha riproposto alla Regione la richiesta di finanziamento del progetto per il biennio 2017/2018, a valere sul biennio 2018/2019.

Il finanziamento è stato ottenuto in misura molto ridotta rispetto al biennio precedente ed una parte di tali risorse sono state destinate a revisionare e integrare la piattaforma realizzata da L'INNESTO che ha provveduto durante l'anno ad apportare le modifiche ritenute necessarie.

L'INNESTO si è poi impegnata, nel corso dell'anno in oggetto, nelle relazioni commerciali per l'acquisizione dei fornitori. Tale sforzo ha portato alla composizione di un buon paniere di offerta.

La piattaforma, non più sostenuta dal contributo regionale, dovrà promuovere la partecipazione di aziende clienti, che a seguito della costruzione dei propri piani di welfare aziendali, acquisiranno i voucher da assegnare ai propri dipendenti.

La gestione della piattaforma sarà sorretta dalle commissioni fatturate alle aziende fornitrici, sulla base degli accordi

commerciali sottoscritti e dalla gestione delle rendicontazioni delle aziende clienti. Aziende clienti, aziende fornitori e utenti lavoratori parteciperanno anche, in percentuale sul valore delle commissioni e dei voucher utilizzati, ad alimentare il Fondo di Solidarietà creato e gestito dal Tavolo, per sostenere le situazioni di più elevato bisogno economico e sociale degli ambiti coinvolti.

La piattaforma WelfarePiù operativa a tutti gli effetti da gennaio 2019, non ha però ad oggi trovato aziende clienti che sulla base del piano di welfare aziendale utilizzino la piattaforma.

Un anno dunque, quello trascorso, interlocutorio per la piattaforma, ma che riteniamo possa permettere a regime la creazione di nuove opportunità lavorative da spendere per la sua gestione.

TESTIMONIANZA SVILUPPO E PARTECIPAZIONE

Confronto e collaborazione istituzionale, costruzioni di reti lunghe, dimostrazione e promozione territoriale, ricerca e sperimentazione: anche quest'anno L'INNESTO è stata invitata e ha partecipato ad importanti eventi nazionali per lo sviluppo della cooperazione come chiave per dare risposte di rilancio e crescita a tanti territori italiani e ha realizzato diversi incontri di coinvolgimento della comunità locale, attraverso assemblee pubbliche aperte a tutti con l'obiettivo di presentare i nuovi progetti di sviluppo della società cooperativa e del suo territorio.

Nello specifico, L'INNESTO:

- Ha partecipato al censimento dei giochi antichi della Lombardia.

Ad ottobre 2018, L'innesto ha ospitato una delegazione di AGA (Associazione Giochi Antichi) incaricata da Regione Lombardia (antropologo, fotografo, giornalista) che

hanno raccolto informazioni ed immagini relative al Pirlì. Per l'occasione è stato organizzato un torneo con giocatori provenienti da tutta la Provincia e la presenza di 5 pirlì.

La ricerca è stata presentata a dicembre 2018 con il convegno "IN GIOCO - Viaggio attraverso una regione che gioca", svoltosi a Desenzano del Garda, dove siamo stati relatori.

- Ha partecipato alla ricerca nel quadro del progetto Me.Co, dell'Università di Genova, che si propone di combattere la disoccupazione attraverso modelli socialmente responsabili, favorendo la costruzione di reti di servizi a sostegno della cooperazione e dell'autoimprenditorialità.

- Ha intrapreso diversi contatti con la cooperativa LINK3C, gestore del Circuito di credito Ccommerciale denominato "Umbrex" partecipando a Bologna il 30 novembre 2018, ad un incontro con Coopfond per l'eventuale finanziamento del progetto.

- Ha partecipato, in provincia di Bergamo, a diversi convegni organizzati da sindacati, Acli e aziende per la presentazione della piattaforma WelfarePiù

- Ha partecipato al Congresso Nazionale di Legacoop (aprile 2019)

- Ha partecipato, in qualità di relatore, al convegno organizzato da Regione Toscana "Reti e Bussole - orientamento per le cooperative di comunità" (giugno 2019)

- Ha partecipato, in qualità di relatore, a "Right to grow" a Bruxelles, conferenza sulle buone prassi legate allo sviluppo sostenibile, alla cooperazione, al bene comune (giugno 2019).

- Ha partecipato alla scuola delle Cooperative di Comunità, in qualità di docente, a Succiso

- Ha organizzato diverse assemblee pubbliche legate al progetto "Casa del Pescatore - Bene comune".



CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO9001

A settembre 2018 si sono avviate le procedure per la certificazione di gestione della qualità in conformità allo standard ISO 9001-2015, per l'erogazione di servizi di pulizia e giardinaggio, la gestione dei centri raccolta rifiuti e raccolta differenziata (EAC 35; 39.1) e il settore di inserimento lavorativo (EAC 38).

Alla data dell'11 marzo 2019 è stato ottenuto il certificato del sistema di gestione della qualità in conformità con i requisiti dello standard ISO 9001-2015 per l'erogazione di servizi di pulizia e giardinaggio, la gestione dei centri raccolta rifiuti e raccolta differenziata (EAC 35; 39.1), numero di registrazione 22328/0, con validità sino al 10 marzo 2022.

Sono in fase finale le operazioni per l'ottenimento della certificazione per il settore di inserimento lavorativo.

5 X 1000

Dal 2006, con la possibilità data al contribuente di destinare il 5 per 1000 delle proprie imposte a associazioni di volontariato e non lucrative di utilità sociale, associazioni e fondazioni di promozione sociale, enti di ricerca scientifica, universitaria e sanitaria, comuni e associazioni sportive dilettantistiche. L'INNESTO è soggetto beneficiario di tale istituto e gli importi che sono trasferiti a proprio favore concorrono alla realizzazione dei progetti sociali e di promozione umana di cui agli scopi della Cooperativa.

DICONO DI NOI

- Hanno parlato di noi
- quotidiani e periodici quali: L'Eco di Bergamo, Giornale di Bergamo, Montagne e Paesi, Araberara, Azione Cooperativa, VITA non profit, Coop Consumatori, Cooperazione Italiana; Il Sole 24 ore, Corriere della sera
 - siti web: Bergamo News; Ecobergamo.it, Vita Magazine; Lospiteinquietante.it, Radicifuturemagazine; Nonetempopernoi.wordpress.com, Giovani Genitori, Didatour, OING
 - siti istituzionali: Invalcavallina, Consorzio Servizi Valcavallina, Provincia di Bergamo, Comune di Gaverina Terme, Legacoop, Borghi Autentici, Aga Verona, LegacoopSociali, Cooperative di comunità;
 - social Network: Facebook, Twitter, YouTube
 - emittenti locali: BergamoTV, Antenna2, TeleBoario



STRUTTURA DI GOVERNO

ASSEMBLEA E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sono organi della società: l'assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente.

L'Assemblea dei Soci è convocata oltre alla seduta di approvazione del bilancio ogni qualvolta si renda necessaria una necessaria una decisione discussa e condivisa. Le assemblee sono sempre ampiamente partecipate e le presenze superano di norma il 90%.

Il Consiglio di Amministrazione che è formalizzato di norma ogni bimestre, è riassuntivo degli incontri informali tra i membri del C.d.a. che si ritrovano mensilmente.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e possono essere rieletti, sono coordinati dal Presidente che si avvale di un vice-presidente.

Il C.d.A. al 30.6.18 è composto come segue:

n	Nome Cognome	Carica	Prima nomina	Durata dell'incarico	Residente a
1	Patelli Lodovico	Presidente	28.11.2004	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Gaverina Terme
2	Plebani Francesco	Vice presidente	28.11.2004	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Bergamo
3	Cardelli Antonio	Consigliere	15.12.2013	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Bologna
4	Facchinetti Lorenzo	Consigliere	28.11.2004	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Vigano San Martino
5	Giudicci Mirella	Consigliere	28.11.2004	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Gaverina Terme
6	Nicoli Silvano	Consigliere	23.10.2010	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Gaverina Terme
7	Patelli Alessandro	Consigliere	06.12.2015	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Gaverina Terme
8	Turri Susi	Consigliere	27.10.2006	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Gaverina Terme
9	Sirtoli Sabrina	Consigliere	20.11.2016	Dal 20/11/2016 al 30/06/2019	Cenate Sotto

L'ORGANO DI CONTROLLO

Superando i limiti di legge del capitale sociale (>120.000 euro), previsti per la nomina del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale, in carica sino al 30.06.2021, è composto come di seguito:

(n Nome Cognome Carica Data prima nomina Durata dell'attuale incarico Socio dal)

1 Pecis Monica Presidente 15.11.2009 Dal 17.11.2018 al 30.06.2021 Non socio

2 Chiara Rossi Sindaco effettivo 04.11.2012 Dal 17.11.2018 al 30.06.2021 Non socio

3 Gianpietro Tocchella Sindaco effettivo 17.11.2018 Dal 17.11.2018 al 30.06.2021 Non socio

I RESPONSABILI DI SETTORE

Avendo diversificato in diversi ambiti lavorativi vi sono i responsabili di settore che gestiscono i progetti, i cantieri e gli addetti nelle varie mansioni:

- Settore Tecnico: Ing. Francesco Plebani (Responsabile tecnico) – ingegneria naturalistica, opere civili, progettazione e realizzazione, manutenzione verde.
- Settore Cultura: Dott.ssa Chiara Patelli – Ricerca, natura e ambiente, storia e tradizioni locali, laboratori didattici.
- Settore Pulizie: Lodovico Patelli (Responsabile tecnico) - Pulizia di ambienti civili e direzionali, industriali e commerciali, vetrate.
- Settore Turismo: Lodovico Patelli (Direttore) - Casa del Pescatore, Spazio ricreativo e ristorazione - Valle delle Sorgenti – Bioparco, Centro di valorizzazione delle

biodiversità e ristorazione

- Settore Sociale: Dott.ssa Chiara Patelli (Responsabile tecnico) – Cooperazione sociale, inserimenti lavorativi, indagini e ricerche

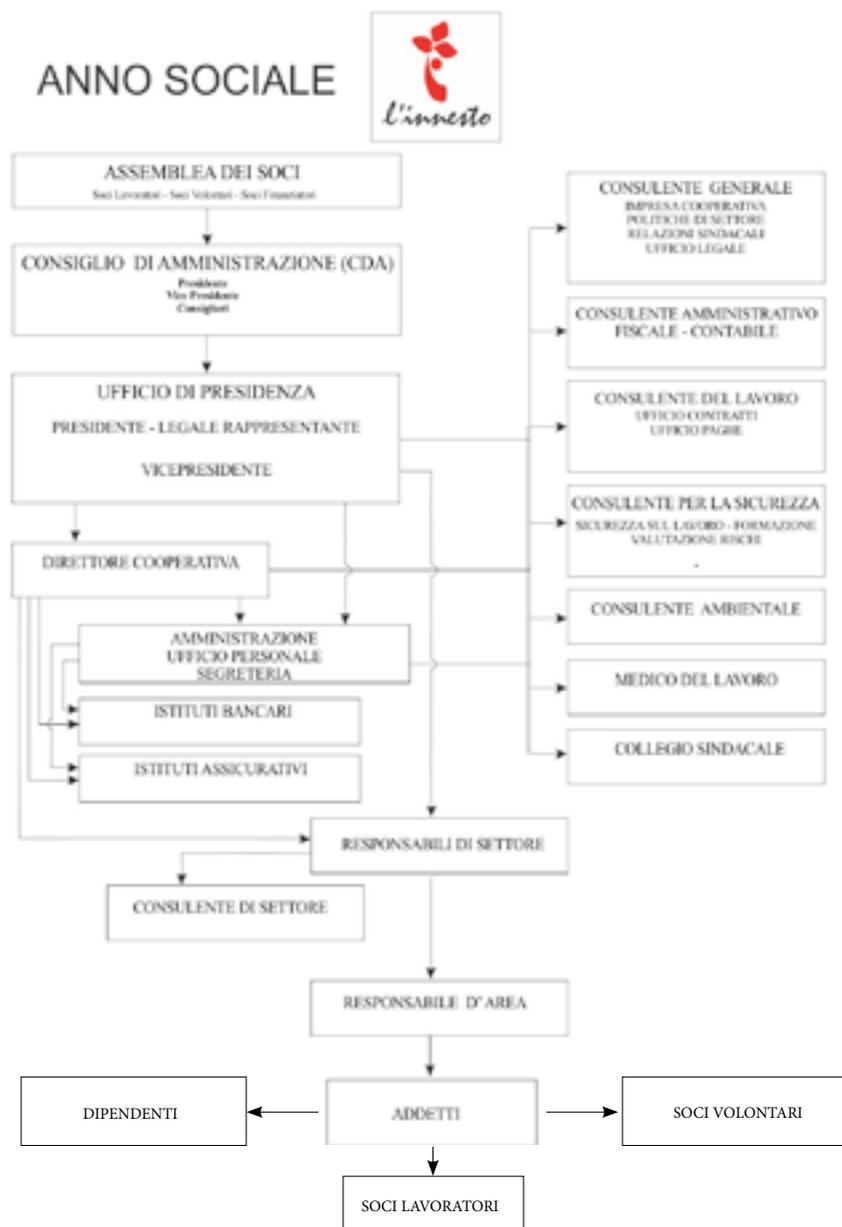
- Settore Verde: Lodovico Patelli (Responsabile tecnico) - (Coordinatore) verde aziendale e bosco, legna da ardere
- allevamento e maneggio, Lodovico Patelli (Responsabile tecnico), Ghisalberti Renato (Coordinatore)

- Coltivazioni, Lodovico Patelli (Responsabile tecnico), Maurizio Del Nero (Coordinatore)

- Settore Ecologia: Lodovico Patelli (Responsabile tecnico), Lorenzo Patelli (affiancamento Responsabile Tecnico), Algeri Gianbattista (coordinatore) – Centri di Raccolta Rifiuti



ORGANIGRAMMA 2018/2019



I PORTATORI DI INTERESSE

I principali interlocutori dell'impresa sociale detti stakeholder sono tutti coloro che hanno un interesse nelle attività svolte dalla Cooperativa.

A questi si indirizza in modo particolare il rapporto sociale, in modo che essi possano valutare quanto l'attività della Cooperativa L'INNESTO sia corrispondente alle loro richieste, ai loro interessi e quanto le azioni siano coerenti con le premesse generali rappresentate dai valori e dalla mission.

I portatori di interesse che la Cooperativa ritiene fondamentali e verso i quali si impegna ad indirizzare i propri sforzi di miglioramento sono distinti in interlocutori interni ed esterni.

GLI INTERLOCUTORI INTERNI

I SOCI

I soci sono attualmente 227 e sono tutti coloro che hanno versato una quota di socio ordinario o sovventore o titolari azioni e si dividono in:

LAVORATORI

Sono tutti coloro i quali, per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale, partecipano direttamente ai lavori dell'impresa sociale e attivamente cooperano al suo esercizio e sviluppo nelle varie forme contrattuali.

NON LAVORATORI

sono annoverati tra questi i soci fondatori e sovventori che non partecipano attivamente all'attività produttiva della Cooperativa, ma che sostengono attivamente l'operato dell'impresa.

FINANZIATORI

Coopfond è l'importante socio finanziatore che sostiene l'azione di sviluppo della Cooperativa.

VOLONTARI

Sono tutti coloro i quali prestano la loro attività gratuitamente. Sono iscritti in un'apposita sezione del libro dei soci e in Cooperativa sono circa il 5% del numero complessivo dei soci.

I DIPENDENTI

Sono dipendenti, collaboratori a progetto o occasionali, liberi professionisti. Tali figure, pur non essendo soci, prestano servizio o consulenza in una delle attività svolte dalla Cooperativa.

I LAVORATORI SVANTAGGIATI (SOCl E NON)

Sono i soggetti che ai sensi dell'art.4 della legge 381/91 hanno intrapreso un rapporto di lavoro in Cooperativa. I progetti di inserimento lavorativo sono attivati in base ad un modello sperimentato e condiviso dai soci e concordato con le parti sociali (Asl e servizi sociali locali).

GLI INTERLOCUTORI ESTERNI

I SERVIZI SOCIALI

I servizi territoriali sono i partner per l'avviamento dei percorsi di inserimento sociale e lavorativo. La collaborazione consiste nella progettazione, monitoraggio e verifica dei percorsi di integrazione attivati. Nell'anno sociale 2018/2019 sono state mantenute collaborazioni con il CPS di Trescore Balneario, con il Sert di Lovere, con l'UEPE di Brescia e Bergamo, con la Camera di Commercio di Bergamo, con il Segretariato Sociale del Consorzio Servizi Val Cavallina che è partecipato da 18 comuni.

I COMMITTENTI/UTENTI

I committenti della Cooperativa sono di natura pubblica e privata. Nell'anno 2018/2019 viene confermato il dato storico consolidato che vede un sostanziale equilibrio tra committenti di riferimento pubblico e privato.

Le commesse da clienti pubblici sono regolate da partecipazioni a gare d'appalto o tramite convenzione diretta in base all'art. 5 della legge 381/91.

Rientrano in questa categoria gli utenti della Casa del Pescatore, del Bioparco e le scuole che frequentano le attività didattiche.

I FORNITORI

Fornitori sono tutti coloro che a vario titolo hanno intrecciato rapporti commerciali con la Cooperativa in termini di:

- servizi e o prodotti: predisposizione buste paghe, consulenze fiscali
- beni: macchinari attrezzature e materiali di consumo.

GLI OPERATORI FINANZIARI

L'INNESTO, per finanziare l'attività corrente o i progetti di sviluppo, ricorre a rapporti con banche e istituti di credito, con i quali si sono consolidate le relazioni nel corso degli ultimi anni: Ubi Banca, Banca Etica, CoopFond, Banca Prossima.

LA COMUNITÀ LOCALE

L'INNESTO ha, tra gli altri, lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità per la promozione umana e per l'integrazione sociale dei cittadini. In tale contesto, essa mantiene uno stretto legame con il territorio in cui opera, cercando sempre più momenti di confronto e crescita a favore dello sviluppo.

A tal proposito L'INNESTO, promuove e partecipa a momenti di riflessione sullo sviluppo locale sul territorio nazionale.

Nell'anno in oggetto L'INNESTO ha promosso inoltre, diversi incontri di coinvolgimento della comunità locale, attraverso assemblee pubbliche aperte a tutti con l'obiettivo di presentare i nuovi progetti di sviluppo della società cooperativa e del suo territorio.

LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Le amministrazioni con le quali la Cooperativa L'INNESTO collabora,

non figurano solo come potenziale committente dei servizi, ma risultano anche come destinatarie di una quota del Valore Aggiunto prodotto dall'operato della Cooperativa nella comunità sociale non ultimo la forte interazione con i Partner del progetto Integrato d'area.

LE ASSOCIAZIONI

L'INNESTO intrattiene rapporti con diverse associazioni locali (InValCavallina, Museo della Val Cavallina, Comitato Organizzatore Frazione Trate, Associazioni di Protezione Civile, Consulta del Volontariato della Val Cavallina, Associazione Cuore di Donna, Unioni sportive e Pro loco locali), interagendo fattivamente nell'elaborazione, nell'organizzazione e gestione di iniziative e manifestazioni promozionali della cooperazione sociale e della valorizzazione delle risorse locali.

Non mancano poi importanti collaborazioni con le Associazioni nazionali come FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento, AGA Verona (Associazione Giochi Antichi), Aitr (Associazione Italiana Turismo Responsabile).

SCUOLE E UNIVERSITÀ

Sempre di più diventano importanti e significativi le relazioni con gli istituti comprensivi del territorio e le nuove collaborazioni instauratesi con l'Università Cattolica di Milano ed istituti superiori della Provincia.

Ad essi in particolare è rivolta la massima attenzione collaborando per attività di ricerca sul territorio e promuovendo attività culturali, interventi didattici-educativi e stage formativi.



RELAZIONE SOCIALE

CAMBIAMENTI NELLA BASE SOCIALE

Nell'ultimo anno si registra l'ingresso di n. 7 nuovi soci e si annota il recesso di n. 1 socio e l'esclusione di un socio.

Resta alto l'interesse nei confronti della Cooperativa da parte dei non soci, che richiedono informazioni, visitano il sito web e chiedono quali adempimenti attuare per aderire al progetto cooperativo e partecipare alle iniziative proposte.

LA FORZA LAVORO

Nonostante il risultato d'esercizio negativo si può considerare buona la tenuta della Cooperativa. Al buon esito dell'esperienza hanno concorso e concorrono mutualmente tutti i soci ed i lavoratori che, con professionalità e dedizione, forniscono quotidianamente un contributo "straordinario" nell'intento, non banale, di perseguire risultati sia produttivi che sociali di alto profilo.

L'INNESTO applica ai propri soci lavoratori e dipendenti i contratti di lavoro di settore e precisamente i contratti C.C.N.L. dell'Agricoltura, Industria Edile Nazionale, Turismo Pubblici Esercizi, Cooperative Sociali, Imprese di pulizie e Servizi Integrati/Multiservizi. Nell'esercizio concluso, si è ricorso all'utilizzo di voucher lavoro sino a che sono stati attivabili poi a contratti stagionali, nel settore del turismo, oltre che a collaborazioni con soci in forma autonoma in vari settori di attività.

L'impegno della Cooperativa è costantemente volto al rispetto dei principi mutualistici, alla difesa dell'autonomia decisionale ed alla consapevolezza che gli obiettivi di carattere sociale devono essere sempre posti sullo stesso piano di quelli di carattere economico.

Per l'acquisizione di nuove commesse, la continuazione e l'integrazione dei rapporti già in essere si è operato mediante:

- la fornitura sempre e comunque di servizi e prodotti di qualità, realizzati con professionalità e tecniche d'avanguardia;
 - il pieno rispetto delle norme che regolano il mercato del lavoro, applicando integralmente i C.C.N.L. e ricercando un proficuo e costruttivo rapporto con i sindacati dei lavoratori;
 - la ricerca della massima collaborazione con gli enti pubblici del territorio, per rispondere ad esigenze socio-riabilitative ed occupazionali complesse;
 - l'interazione con le altre cooperative per rafforzare il ruolo della cooperazione nel mercato e nella società;
 - la collaborazione con associazioni di volontariato e gruppi culturali con i quali si sono definite e attuate partecipazioni in attività sia in campo sociale che culturale;
 - l'attivazione di processi produttivi a basso impatto ambientale, collaborando con tutti gli interlocutori sensibili alla tutela del patrimonio naturale;
 - l'integrazione di obiettivi produttivi e sociali attraverso progetti individuali rivolti a persone con differenti tipologie di svantaggio, offrendo loro percorsi socio-riabilitativi, formativi e di inserimento lavorativo.
 - il costante monitoraggio gestionale dei singoli cantieri mediante la misurazione e l'analisi dei risultati nei modi più attinenti le complessità dei singoli settori operativi.
- Negli esercizi precedenti abbiamo rilevato come la diversificazione dei settori come sopra descritta fosse, unitamente alle

motivazioni ed all'impegno, una scelta vincente per fronteggiare i momenti di difficoltà.

Oggi L'INNESTO si trova di fronte ad un necessario ripensamento. Lo scenario in cui i cambiamenti sociali, economici, politici e normativi, sono sempre più accelerati e dettati dalla sfiducia generale rendono tale diversificazione faticosa e sempre più difficile da mettere in pratica.

Si rende necessario esplorare nuovi ambiti di attività per poter dare concretezza e sostenibilità alla propria mission.

Dovremo, ancora una volta, gestire le situazioni di cambiamento in atto e dimostrare la capacità di dare risposte adeguate ai bisogni emergenti dal territorio, primo fra tutti quello sociale e del lavoro, ricercando nuove opportunità per spazi occupazionali protetti per situazioni di svantaggio.

Il settore che registra più addetti permane quello del multiservizi (aree pulizie e ecologia).

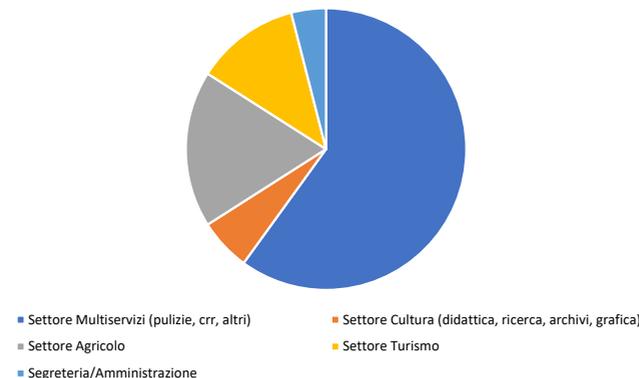
L'INNESTO facendo parte al Tavolo della Conciliazione degli Ambiti Territoriali dell'Alto Sebino, Basso Sebino e della Val Cavallina ha partecipato al "Progetto Networking: fare sistema per sostenere la famiglia che cura", con l'obiettivo di facilitare i dipendenti/soci lavoratori che

operano sui territori degli ambiti nella conciliazione dei tempi famiglia-lavoro. Questo progetto ha portato diversi addetti de L'INNESTO a ricevere voucher sino a 500,00 euro per l'utilizzo di servizi legati all'accudimento di minori, anziani e disabili.

Arete di attività e personale impiegato

Agricolo 13
(allevamento, manutenzione verde, edilizia, ingegneria naturalistica)
Multiservizi 42
(Pulizie - Crr - Altri)
Cultura 4
(didattica - ricerca - biblioteche e archivi - grafica)
Segreteria 3
Turismo 8
(ristorazione, organizzazione eventi)
Totale 70

Grafico addetti per settore (valori percentuali)



GLI INSERIMENTI LAVORATIVI

L'organizzazione dell'inserimento lavorativo ha il suo perno nella squadra integrata, composta da lavoratori ordinari e lavoratori "in situazione di svantaggio".

La squadra di lavoro, oltre che garantire la produttività e favorire la formazione professionale, è il contesto entro cui i soggetti coinvolti si sforzano di creare situazioni di parità per compiti, diritti e retribuzione.

La squadra integrata di lavoro costituisce il "luogo" in cui è possibile entrare in una più ampia rete di relazioni sociali. In essa non si adotta il principio "dell'aiuto nei confronti del più debole", poiché quotidianamente nell'esecuzione delle operazioni di lavoro si compie lo sforzo di valorizzare in ognuno potenzialità da esplicitare e fragilità da accogliere e rinforzare. Le squadre di lavoro sono adeguatamente supportate da tecnici specializzati nel processo di realizzazione produttiva.

Uguale attenzione è riservata alla relazione interpersonali attraverso un'accurata gestione delle dinamiche di gruppo da parte del Responsabile degli Inserimenti Lavorativi.

Tale binomio rappresenta la "qualità del valore aggiunto" dei percorsi di inserimento lavorativo attivati.

L'apprendimento di abilità lavorative conduce a significativi miglioramenti nel comportamento interpersonale e del concetto di sé. Tali miglioramenti sono conservati nel tempo, particolarmente quando si ha l'opportunità ambientale di continuare a praticare le abilità apprese e ricevere rinforzi positivi.

Le forme di disagio con le quali la Co-operativa ha progettato percorsi di inserimento lavorativo e si è misurata quotidianamente nel proprio lavoro sociale sono essenzialmente legate alle problematiche relative al disagio fisico, alle forme di pena alternativa alla detenzione, alle dipendenze da sostanze ed al disagio psichico.

La categoria maggiormente implicata tra gli inserimenti lavorativi risulta essere quella relativa alle disabilità fisiche o psichiche, che sostanzialmente include le categorie degli acoldipendenti e detenuti, le cui metodologie e modelli di inserimento sono ormai consolidati.

RELAZIONE CON IL TERRITORIO

Per quanto riguarda le relazioni territoriali sono attive collaborazioni con: il Consorzio Servizi della Val Cavallina, i Comuni di Valle ed altri della Provincia, la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Bergamo, l'Associazione InValCavallina che associa numerosi operatori turistici e musei della valle, i produttori locali, per quanto riguarda il progetto di attività didattico-educative e il progetto di e-commerce (Az. Agricola Danesi Giovanni, Az. Agricola Filisetti, e Fattoria del Colle).

Avviate nuove relazioni con il Gruppo Micologico Fara Gera D'Adda.

Continuano importanti collaborazioni con le Associazioni nazionali come FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento), AGA Verona (Associazione Giochi Antichi) Continuano le collaborazioni con: Servizi Comunali Spa di Sarnico, S.E.A. Servizi Ecologici Ambientali Spa di Cene, l'Impresa Sangalli di Monza.

Prosegue la collaborazione con l'Archivio di Stato di Brescia.

Sempre attivo il rapporto con COOP LOMBARDIA, oltre che sui servizi di pulizia, sui progetti: i) "COOP PER LA SCUOLA" che ci permette di raccogliere materiale scolastico da distribuire alle scuole del territorio, ii) "DONA LA SPESA", colletta alimentare nei punti vendita Coop e iii) il "BUON FINE", con il punto vendita di Trescore Balneario, che ci permette settimanalmente di ritirare la merce invenduta e distribuire mediamente 40/45 borse spesa a famiglie in difficoltà, anche attraverso la collaborazione con il Segretariato Sociale di Val Cavallina e il Servizio Formazione all'Autonomia.

L'INNESTO ha attive importanti convenzioni, tuttora in essere, con vari enti, in particolare citiamo:

- il protocollo di intesa sottoscritto il 26 settembre 2000 con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi (ex C.M. Val Cavallina) sulla promozione della cooperazione e la tutela nel territorio montano, con riferimento all'attuazione della Legge 31 gennaio 1994, n. 97;

- il protocollo di intesa sottoscritto il 16 dicembre 2004 con l'Istituto Comprensivo di Casazza ed il Museo della Val Cavallina denominato "Insieme per crescere" per l'attuazione di attività didattiche ed educative;

- il protocollo di intesa sottoscritto con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi (ex C.M. Val Cavallina) e soggetti del terzo settore per la partecipazione all'attuazione del piano di zona della Val Cavallina ex Legge 328/00;

- convenzioni Legge 381/91 con: Comune di Carobbio degli Angeli, Comune di Monasterolo del Castello, Comune di Grone, A.T.S. di Bergamo, Comune di Gaverina Terme, Servizi Comunali Spa, Consorzio Mestieri, Comune Costa di Mezzate, Caritas Diocesana, Consorzio Servizi Val Cavallina;

- convenzioni con i soggetti di impresa, dei servizi pubblici e dell'associazionismo locale, per la frequentazione dei nostri siti e la fruizione dei nostri servizi (Comitato Soci COOP, Cral Pensionati, Unione sportiva Gaverina Terme, Protezione civile, Sindacati, ANPI, RSA, CDI, CDD, SFA, Consorzio Servizi Val Cavallina);

- convenzione per l'uso gratuito dell'imbarcazione con l'Associazione Cuore di Donna di Casazza, a sostegno dell'attività sportiva legata al Dragon Boat per le donne malate e/o operate di tumore al seno.

TIPOLOGIA INSERIMENTI LAVORATIVI E AREE DI ATTIVITÀ (DATO AL 30.06.2019)

Tipologia svantaggio	Settore Agricolo	Settore Multiservizi	Settore Turidmo	Numeri inserimenti
Tossicodipendenti/alcooldipendenti	X	X	X	3
Disabili fisici, psichici e sensoriali	X	X	X	13

ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

La situazione della società cooperativa si presenta nei vari aspetti e nel suo complesso buona, non rilevando particolari elementi di criticità.

Il Patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve di utili accantonati negli scorsi periodi è pari ad Euro 2.378.590, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 89.220, ma nonostante il decremento si denota una buona solidità patrimoniale.

L'attivo immobilizzato della società cooperativa ammonta ad Euro 3.580.980, con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 484.445, principalmente dovuto alla ristrutturazione della Casa del Pescatore.

Dal punto di vista finanziario, il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e le passività a breve termine, risulta pari ad Euro -73.212.

La situazione fiscale della società cooperativa è regolare.

Il debito Ires risulta iscritto nell'apposita voce relativa ai debiti tributari.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento dell'IVA, delle ritenute, delle altre imposte e tasse nonché il regolare pagamento dei contributi previdenziali e di sicurezza sociale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dall'analisi della gestione dell'esercizio 2018/2019 si nota una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, del valore della produzione, che è passato da Euro 1.432.508 ad Euro 1.410.023, principalmente dovuto come precedentemente indicato a:

- riduzione dell'attività di manutenzione del verde, dei lavori edili, delle attività del settore multiservizi e sospensione dell'attività di e-commerce;
- mancato sviluppo delle attività previste nella località "Ca' del Valù" principalmente quelle didattiche e della ristorazione;
- temporanea chiusura della Casa del Pescatore.

Il costo del personale ha subito un decremento di Euro 51.784, pari al 6%.

Tutto ciò, unitamente ad altri fattori tra i quali:

- le perdite su crediti di Euro 31.238;
 - l'accantonamento al "Fondo rischi per cause in corso" per Euro 70.000 per gli accertamenti Inps;
- non ci ha permesso di conseguire un risultato economico positivo.

DATI ECONOMICI

Il conto economico a valore aggiunto della società riclassificato e confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	Esercizio 2017/2018		Esercizio 2018/2019	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.405.373	98,11	1.234.660	87,56
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.548	0,39	157.300	11,16
Altri ricavi e proventi	21.587	1,51	18.063	1,28
A - Valore della produzione	1.432.508	100,00	1.410.023	100,00
Acquisti	- 242.545	-16,93	- 174.061	-12,34
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 5.608	-0,39	- 20.287	-1,44
Costo del venduto	- 248.153	-17,32	- 194.348	-13,78
Costi per servizi	- 272.554	-19,03	- 248.473	-17,62
Costi per godimento beni di terzi	- 9.949	-0,69	- 4.116	-0,29
B - Valore Aggiunto	901.852	62,96	963.086	68,30
Costo per il personale	- 862.811	-60,23	- 811.027	-57,52
C - Margine Operativo Lordo (EBITDA)	39.041	2,73	152.059	10,78
Ammortamenti	- 66.536	-4,64	- 69.411	-4,92
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	- 5.896	-0,41	- 10.000	-0,71
Acc. F.do rischi cause in corso	-	0,00	- 70.000	-4,96
Oneri diversi di gestione	- 25.826	-1,80	- 55.866	-3,96
D - Margine Operativo Netto (EBIT)	- 59.217	-4,13	- 53.218	-3,77
Saldo Gestione Finanziaria	- 18.745	-1,31	- 24.777	-1,76
Svalutazioni di partecipazioni	- 12.500	-0,87	-	0,00
E - Reddito Ante imposte (EBT)	- 90.462	-6,31	- 77.995	-5,53
Imposte	936	0,07	- 1.681	-0,12
F - Reddito Netto	- 89.526	-6,25	- 79.676	-5,65

DESCRIZIONE DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE

RISCHI

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave per il mantenimento del valore aziendale nel tempo. La gestione di opportunità e rischi nella Cooperativa Sociale L'Innesto - O.N.L.U.S. è parte integrante del sistema di governo aziendale, ma non si configura in una specifica funzione organizzativa.

Il monitoraggio dei rischi identificati che sono essenzialmente i seguenti:

- rischi di mercato (acquisizione dei lavori, concorrenza);
 - rischi finanziari (liquidità, perdite su crediti);
- avviene periodicamente tramite riunioni in cui vengono analizzate le opportunità ed i risultati.



INCERTEZZE

Non si rilevano particolari situazioni in cui per le conseguenze di eventi futuri possano derivare perdite legate a valutazioni correlate a poste di bilancio o perdite legate ad altri eventi difficilmente quantificabili e/o prevedibili.



INDICATORI DI RISULTATI FINANZIARI

Per l'analisi degli "indicatori finanziari" più significativi viene di seguito esposto lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

	Esercizio 2017/2018		Esercizio 2018/2019	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
IMPIEGHI				
Liquidità Immediata	278.481	7,14	53.836	1,34
Crediti verso clienti	389.528	9,99	241.926	6,01
Magazzino	77.908	2,00	57.622	1,43
Altri crediti a breve termine	56.917	1,46	88.643	2,20
Liquidità Differite	524.353	13,45	387.991	9,64
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0,00	3.917	0,10
Immobilizzazioni materiali	3.038.800	77,93	3.531.104	87,69
Immobilizzazioni immateriali	21.647	0,56	13.688	0,34
Immobilizzazioni finanziarie	36.088	0,93	36.188	0,90
Attivo Immobilizzato	3.096.535	79,41		88,93
TOTALE IMPIEGHI	3.899.369	100,00	4.026.724	100,00
FONTI				
Debiti verso fornitori	122.390	3,14	263.287	6,54
Finanziamenti a breve termine	56.400	1,45	58.312	1,45
Altri debiti a breve termine	202.846	5,20	197.357	4,90
Passività Correnti	381.636	9,79	518.956	12,89
Finanziamenti a medio/lungo termine	827.578	21,22	846.056	21,01
Fondi	222.345	5,70	283.122	7,03
Passività Consolidate	1.049.923	26,93	1.129.178	28,04
Capitale Sociale	1.515.782	38,87	1.505.190	37,38
Riserve	1.041.554	26,71	953.076	23,67
Utile/Perdita d'esercizio	-89.526	-2,30	-79.676	-1,98
Patrimonio Netto	2.467.810	63,29	2.378.590	59,07
TOTALE FONTI	3.899.369	100,00	4.026.724	100,00

Per la riclassificazione del conto economico si veda il prospetto precedentemente indicato.

INDICATORI FINANZIARI DI RISULTATO

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione "calcolati" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio. Tali indicatori possono essere suddivisi in:

- indicatori economici: volti ad apprezzare le capacità dell'impresa di produrre risultati economici;
- indicatori patrimoniali (o di solidità): volti ad apprezzare le capacità dell'impresa di far fronte ai propri impegni nel medio-lungo termine;
- indicatori di liquidità: volti ad esprimere le capacità dell'impresa di adempiere ai propri impegni nel breve termine.



INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono il MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA), il ROE, il ROI ed il ROS.

EBITDA %

(EARNINGS BEFORE INTERESTS, TAXES, DEPRECIATION AND AMORTIZATION)

Esprime il reddito caratteristico dell'impresa, ove per reddito caratteristico si intende l'utile al lordo degli ammortamenti, delle svalutazioni, della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. E' calcolato quale rapporto tra il margine operativo lordo ed i ricavi delle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Margine operativo lordo	Margine operativo lordo (CE riclassificato)	Ricavi delle vendite	A1 (CE)
		30/06/2018	30/06/2019
EBITDA % (Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Amortization)		2,78%	12,32%

ROE (RETURN ON EQUITY)

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale di rischio conferito dai soci e/o azionisti. Permette ai soci e/o agli azionisti di valutare il rendimento del proprio investimento ed eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi. E' dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto della società.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E21 (CE)	Patrimonio Netto	A (SP-passivo)
		30/06/2018	30/06/2019
ROE - (Return on Equity)		- 3,63%	- 3,35%

ROI (RETURN ON INVESTMENT)

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. E' calcolato quale rapporto tra il margine operativo netto e il totale dell'attivo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Margine operativo netto	Margine operativo netto (CE riclassificato)	Totale attivo	Totale attivo (SP-attivo)
		30/06/2018	30/06/2019
ROI - (Return on Investment)		- 1,52%	- 1,32%

ROS (RETURN ON SALES)

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite. E' il rapporto tra il margine operativo netto e i ricavi delle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	Margine operativo netto (CE riclassificato)	Ricavi delle vendite	A1 (CE)
		30/06/2018	30/06/2019
ROS - (Return on Sales)		- 4,21%	- 4,31%

INDICATORI PATRIMONIALI (O DI SOLIDITÀ)

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Indice di Struttura Primario, Indice di Struttura Secondario, Mezzi propri/Capitale investito e Patrimonio Netto Tangibile.

INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO

(DETTO ANCHE COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI)

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci e/o dagli azionisti e gli utili non distribuiti. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate, calcolando il rapporto percentuale tra il patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio Netto	A (SP-passivo)	Immobilizzazioni	B (SP-attivo)
		30/06/2018	30/06/2019
Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)		79,70%	66,42%

INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO

Misura in valore percentuale la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio Netto + Passività consolidate	A (SP-passivo) + Passività consolidate (SP-riclassificato)	Immobilizzazioni	B (SP-attivo)
		30/06/2018	30/06/2019
Indice di Struttura Secondario		113,60%	97,96%

MEZZI PROPRI / CAPITALE INVESTITO

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci e/o dagli azionisti finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio Netto	A (SP-passivo)	Totale attivo	Totale attivo (SP-attivo)
		30/06/2018	30/06/2019
Mezzi propri / Capitale investito		63,29%	59,07%

PATRIMONIO NETTO TANGIBILE

Indica la parte di patrimonio netto rappresentata da attività materiali

Grandezza	Provenienza		
Patrimonio Netto	A (SP-passivo)	Euro	2.378.590
Grandezza	Provenienza		
Immobilizzazioni immateriali	BI (SP-attivo)	Euro	-13.688
Patrimonio Netto Tangibile		Euro	2.364.902

INDICATORI DI LIQUIDITÀ

Gli indicatori di liquidità individuati sono: Indice di liquidità primaria, Indice di liquidità secondaria e Durata del ciclo del circolante.

INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA

Fornisce l'indicazione circa l'attitudine dell'azienda a far fronte al pagamento dei propri debiti a breve scadenza con le disponibilità liquide e le attività prontamente liquidabili. E' dato dal rapporto tra le attività correnti al netto del magazzino e le passività correnti.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità differite + Liquidità immediata escluso il magazzino	Liquidità differite + Liquidità immediata (SP-riclassificato)	Passività correnti	Passività correnti (SP-riclassificato)
		30/06/2018	30/06/2019
Indice di Liquidità primaria		1,90	0,74

INDICE DI LIQUIDITÀ SECONDARIA

Come l'indice precedente fornisce l'indicazione circa l'attitudine dell'azienda a far fronte al pagamento dei propri debiti a breve scadenza utilizzando però le disponibilità liquide e tutte le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo compreso il magazzino. E' dato dal rapporto tra tutte le attività correnti (incluso anche il magazzino) e le passività correnti.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità differite + Liquidità immediata	Liquidità differite + Liquidità immediata (SP- riclassificato)	Passività correnti	Passività correnti (SP- riclassificato)
		30/06/2018	30/06/2019
Indice di Liquidità secondaria		2,10	0,85

DURATA DEL CICLO DEL CIRCOLANTE

Il ciclo monetario dell'azienda rappresenta il numero di giorni necessari per iniziare e completare il ciclo di acquisto, produzione e vendita.

Gli indici sotto indicati, espressi in giorni, costituiscono gli elementi per stimare la lunghezza del ciclo monetario dell'azienda.

Indice di rotazione o durata del magazzino

Misura il numero delle volte in cui si rinnova il magazzino nell'arco dell'esercizio. Si parla anche di indice di durata in quanto il risultato esprime il numero dei giorni di permanenza media delle giacenze di magazzino.

$$\frac{\text{VALORE DEL MAGAZZINO}}{\text{COSTO DEL VENDUTO}/360} = \text{GG. } 107$$

INDICE DI ROTAZIONE O DURATA DEI CREDITI

Misura i giorni di dilazione media dei tempi di incasso dei crediti verso clienti.

$$\frac{\text{CREDITI VERSO CLIENTI (AL NETTO DI IVA)}}{\text{VENDITE}/360} = \text{GG. } 58$$

INDICE DI ROTAZIONE O DURATA DEI DEBITI VERSO FORNITORI

Misura i giorni di dilazione media dei tempi di pagamento dei debiti verso fornitori.

$$\frac{\text{DEBITI VERSO FORNITORI (AL NETTO DI IVA)}}{\text{ACQUISTI}/360} = \text{GG. } 182$$

FABBISOGNO FINANZIARIO GENERATO DAL CIRCOLANTE

Indica il periodo intercorrente tra le uscite e le entrate monetarie.

Durata media del circolante gg. 126 dato da:

+Durata media del magazzino	107
+Durata media dei crediti verso clienti	58
(-)Durata media dei debiti verso fornitori	182

INDICATORI NON FINANZIARI E INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

INDICATORI NON FINANZIARI

Tra gli indicatori non finanziari capaci di influenzare la situazione aziendale ed il risultato di gestione è da individuare il buon posizionamento che la società cooperativa ha sul territorio.

AMBIENTE

Le informazioni in materia di ambiente sono richieste per quelle società per le quali il rispetto della normativa ambientale possa determinare risvolti significativi in termini di gestione dell'impresa (settore chimico, petrolchimico, siderurgico e più in generale le imprese manifatturiere).

Viste le attività svolte dalla società cooperativa l'organo amministrativo ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono significative e pertanto non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società cooperativa e del risultato della gestione.

PERSONALE

Nell'esercizio la società cooperativa ha occupato, anche per periodi inferiori all'anno, le sottoelencate unità lavorative:

- Quadri	2
- Operai	68
- Impiegati amministrativi	7

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ E LORO MOVIMENTAZIONI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2, punti 3 e 4, c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

N. 3 - La nostra società cooperativa non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria od interposta persona, azioni proprie od azioni o quote di società controllanti;

N. 4 - Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia diretti che tramite società fiduciaria od interposta persona.



FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, si è proceduto regolarmente all'incasso dei crediti, al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, e sono altresì continuate in modo regolare le attività sociali.

Sono stati incamerati in data 23 luglio 2019 120.000 Euro relativi alla seconda rata mutuo e in data 13 settembre 2019 80.000 Euro a saldo del mutuo con UBI Banca Spa.

CASA DEL PESCATORE

Nelle prime due settimane del mese di luglio abbiamo concluso i lavori interni e completato l'arredo minimo, che ci ha permesso il 19 di luglio di procedere all'apertura in sicurezza del ristorante e del bar, previo un incontro informale sullo stato dell'arte della ristrutturazione per i soci, convocato il 18 luglio, al quale ha fatto seguito un momento conviviale.

Si sono aperti anche il parco pic-nic e la spiaggia, ma contemporaneamente sono continuati i lavori per le separazioni funzionali, i livellamenti delle piazzole con i tavoli, lo spostamento dell'area barbecue, la pavimentazione dei viali, la formazione del guado e il collegamento fra parcheggio principale e parcheggio parco, la realizzazione del parco giochi,

il completamento delle difese spondali e del geomuro di contenimento del nuovo terrapieno, che definisce il terrazzamento esterno all'edificio ecc..

A ottobre abbiamo presentato la fine lavori parziali che ci ha permesso in data 17/10/2019 di provvedere al riaccatastamento delle unità immobiliari come risultanti dopo il grande intervento di ristrutturazione.

Nel frattempo in data 12/11/2019 si è ottenuto il decreto ambientale P.A. 13/2019 con conseguente efficacia della SCIA P.E. 14/2019.

I lavori edili relativi all'edificio si concluderanno nelle prossime settimane.

Sono tuttora in essere lavori di giardinaggio, livellamento terreni e taglio alberi per il completamento del parco, che si ritiene di poter ultimare nei primi mesi del 2020 con le semine primaverili.

Un'annotazione relativamente al negozio di generi alimentari e vari: i locali sono stati predisposti, ma al momento si è deciso di soprassedere all'arredo ed all'apertura in quanto si è in difficoltà a finanziare il completamento dell'opera avendo le ristrutturazioni e l'arredo del ristorante esaurito tutte le risorse disponibili.

ISPEZIONE INPS

In data 10/09/2019 vengono notificati alla nostra cooperativa n. 5 verbali di accertamento, a conclusione dei sei mesi di attività ispettive svolte dai funzionari INPS. Durante i 3 incontri, il primo avvenuto presso la sede sociale mentre gli altri due presso lo studio dei nostri consulenti in Casazza, i quali sono sempre stati presenti, non ci sono mai state contestate infrazioni e gli ispettori si sono limitati a chiedere documenti, che abbiamo sempre fornito sia in forma cartacea che in forma informatica. Inoltre, abbiamo risposto alle varie domande e dato delucidazioni su alcuni documenti.

Nulla faceva presagire i rilievi che invece sono risultati dai verbali ed in particolare riferiti a tre elementi di contestazione per il periodo dal 2014 al 2019:

- tirocini formativi
- mancato raggiungimento del 30% degli inserimenti lavorativi di personale svantaggiato
- non corretta applicazione del contratto di lavoro per i lavoratori impiegati nella ristorazione

Un fulmine a ciel sereno, ancora oggi non ci capacitiamo dell'assurdità delle contestazioni. Abbiamo con i nostri consulenti riesaminato tutti i casi di contestazione e non siamo ancora riusciti a capire quali elementi sono stati presi in considerazione dagli ispettori.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 settembre 2019, ha dato incarico allo studio Ichino Brugnattelli di

Milano, di provvedere all'analisi di quanto contestatoci ed a produrre i relativi ricorsi. Il primo ricorso, relativo alle contestazioni legate ai tirocini, è stato depositato l'8 ottobre, gli altri ricorsi verranno depositati entro il prossimo 09 dicembre 2019 relativi a tutti e 5 i verbali.

E' evidente come nella complessità delle norme, nell'interpretazione delle modalità di applicazione, nella difficoltà della nostra gestione sociale che si colloca a cavallo di due anni solari, possano aver contribuito a indurre nell'errore o i nostri uffici o gli uffici ispettivi. Ma se è vero come è vero che con noi hanno verificato la correttezza del nostro agire, a partire dal Consiglio di Amministrazione, ai consulenti commercialisti e del lavoro, al Collegio Sindacale, all'ufficio revisioni di Legacoop, alla Provincia prima e alla Camera di Commercio delegata alla verifica dei requisiti di mantenimento all'albo delle cooperative sociali, agli uffici ordinari dell'INPS, si evidenzia che la nostra società cooperativa, dalla sua costituzione ad oggi ha sempre fatto della corretta applicazione delle norme contrattuali, del buon lavoro e dell'importanza dell'azione di controllo costante esercitata da soggetti terzi, uno degli elementi caratteristici della propria gestione.

Riteniamo quindi di avere tutte le ragioni per la richiesta fatta di annullamento delle contestazioni.



PROSPETTIVE FUTURE

Alla luce dell'esercizio appena trascorso, le riflessioni sulle prospettive future non possono prescindere dal ridefinire i nostri impegni rispetto alla mission ed alle finalità generali proposte dallo statuto, dai regolamenti interni e dai cambiamenti normativi in atto, e riorientare di conseguenza le attività, riorganizzando e innovando la governance e la gestione dei settori, rispetto alle nuove rotte che si andranno a definire.

In questa fase della nostra storia aziendale, calata nel panorama dei cambiamenti epocali in atto anche a livello territoriale, il volto sociale e lavorativo della nostra cooperativa è giocoforza destinato a cambiare così come è cambiato il territorio nel nuovo paradigma economico che si sta sviluppando.

La vita economica e sociale del territorio che si reggevano sulla grande vicenda dello sviluppo edilizio, è nell'arco dell'ultimo decennio crollata su se stessa mandando in fibrillazione il territorio che fatica a trovare una sua nuova fisionomia economica e la tenuta dei Comuni è al limite per mancanza di risorse dirette e per i limitati trasferimenti statali anch'essi ormai fanno fatica a sopravvivere a se stessi.

La politica che detta e orienta i nuovi paradigmi dello sviluppo territoriali arranca e non riesce a tracciare nuove rotte in tal senso e spesso è conflittuale e contraddittoria.

Gli enti pubblici, tagliano quindi servizi e conseguentemente limitano le opportunità di creare lavoro in contesti sociali, anche ai fini dell'inserimento lavorativo a sostegno di situazioni di svantaggio e si rifugiano nelle società partecipate ai quali affidano anche i casi sociali.

Così che la molteplicità dei settori di attività che abbiamo costruito a furor di richiesta degli enti pubblici, per i quali siamo stati il risolutore di problemi sociali oltre che tecnico operativi in vari settori (dall'igiene ambientale, alle pulizie, da singoli opere legate alla protezione dei versanti, alle manutenzioni ambientali, a progetti europei significativi, vedi Life Environment 2000/2004, o il PIA Valcavallina 2009/2014) e fino ad oggi garanzia di sostenibilità aziendale, risultano ora non più coerenti con il nuovo sviluppo e rendono di fatto necessario restringere i campi di intervento puntando su quegli asset effettivamente suscettibili di una valutazione economica positiva.

Riteniamo pertanto importante puntare su quei settori che si basano su cespiti e unità locali di proprietà e che hanno nel nuovo contesto, una possibilità di sviluppo, quali il settore "turistico", "culturale" e "agricolo", gestendoli ed interpretandoli nel panorama complessivo di cambiamento, facendoli operare in modo complementare e sussidiario.

Non dismetteremo ovviamente gli altri

settori, strutturando le attività del multiservizi in modo sempre più professionale e volto ad una maggiore responsabilità sociale degli addetti.

Inoltre per quanto riguarda i cambiamenti normativi - vedasi in particolare la legge delega 6 giugno 2016, n. 106, ed i correlati Decreti legislativi 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale" e 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" per i quali si è ancor in attesa di decreti attuativi, occorrerà stare sul pezzo dei cambiamenti che le norme citate impongono alla cooperazione e, per questo, ancora ci appoggeremo alla nostra associazione di rappresentanza, Legacoop ed all'Alleanza delle Cooperative Italiane, affinché ci accompagnino nella giusta interpretazione delle innovazioni e dei pericoli proposti e insiti nelle leggi richiamate. Dovremo ricercare ulteriormente di costruire sinergie ed alleanze con gli altri soggetti che compongono il Terzo settore (Imprese sociali, Associazionismo, Volontariato ecc.) e sviluppare con essi progetti condivisi, diventando promotori di nuove modalità di organizzazione dell'offerta di servizi, a fronte di nuove necessità sociali e di protezione e a fronte delle sempre minori risorse pubbliche.

Come già accennato nello scorsa

annualità, considerato anche il grande investimento fatto sulla Casa del Pescatore, non si ritiene strategico pensare ad altri investimenti nel breve-medio termine, per la messa in produzione dei diversi immobili che strategicamente si erano messi in protezione sia dal punto di vista culturale che ambientale per evitare speculazioni e si continuerà nell'azione già intrapresa di dismissione degli immobili, siti a cavallo dei comuni di Gaverina Terme e Albino, in loc. Colle Gallo, e degli immobili, siti in comune di Monasterolo del Castello, sito sul monte Foppa. Ancor che sia evidente che trovare sul mercato acquirenti che coprano almeno i costi acquisto è oggi particolarmente difficile.

Inoltre sollecitiamo e solleciteremo ancora la partecipazione attiva dei soci all'elaborazione dei progetti e alle attività sociali.

Riteniamo fondamentale in questa fase di vita della Cooperativa promuovere, ancora una volta, nei confronti dei soci l'aspetto mutualistico, indirizzato al sostegno ed alla partecipazione alla vita della Cooperativa, affinché si utilizzino appieno servizi e prodotti da essa offerti, in modo sempre più evidente, costante e continuo.

Il processo di sviluppo in atto ci vedrà altresì impegnati attivamente all'interno della rete associativa del mondo cooperativo.

SEGUICI SU



@COOPERATIVASOCIALENNESTOONLUS